



Relazione sulla Performance dell'annualità 2012

Allegato A alla Deliberazione n. 14/2013
del 03/09/2013

Il presente documento si compone di n.
83 pagine numerate consecutivamente
da pag. 1 a pag. 83

Decreto legislativo 27 ottobre 2009, art. 10, comma 1, lettera b
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE DELL'ANNUALITA' 2012
DEL PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA



Relazione sulla Performance dell'annualità 2012

1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE E INDICE

1.1 Presentazione

La Relazione sulla *performance* prevista dall'art. 10, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 150/2009 è stata redatta dallo staff del Parco Nazionale dell'Alta Murgia sulla base delle linee guida di cui alla Delibera CIVIT n. 5/2012 e costituisce lo strumento per illustrare ai cittadini e agli *stakeholder* i risultati ottenuti nel corso dell'anno 2012, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della *performance*. Evidenzia, a consuntivo, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi individuati e approvati con atto del Commissario straordinario n. 21/2011 del 06/12/2011.

Va evidenziato che il Parco Nazionale dell'Alta Murgia è un ente istituito con D.P.R. 10 marzo 2004, con una dotazione organica molto ridotta rispetto alla mole di lavoro e che in termini assoluti significa 9 dipendenti in servizio a tempo indeterminato, 3 a tempo determinato, un lavoratore itinerante oltre al direttore. L'esiguità numerica del personale da una parte impone un'applicazione rigorosa, ma semplificata delle procedure, per evitare che si lavori solo per l'attuazione burocratica delle procedure, dall'altra rende facile l'adattamento a nuovi metodi di lavoro basati sull'efficienza.

Gli effetti della pesante crisi finanziaria ed economica che hanno caratterizzato anche il 2012 hanno colpito duramente lo scenario globale e raggiunto in varia misura tutti i Paesi. Nonostante le misure intraprese a vari livelli, gli effetti sociali della crisi non mancano di farsi tuttora sentire, e anche duramente, in modo particolare sulle fasce più deboli della società e sulle famiglie. Tuttavia, l'attuale crisi potrebbe essere un momento di riflessione e di ripensamento degli schemi che sino ad oggi hanno regolato lo sviluppo economico, anche in considerazione dall'estrema incertezza sulla disponibilità delle risorse provenienti dal Ministero dell'ambiente, ciononostante il parco nazionale ha saputo progettare azioni innovative, mettere in campo azioni per il contenimento della spesa.

Non si può dunque non partire da questo scenario economico sociale nel ripensare alle strategie per lo sviluppo del nostro comparto agro-silvo-pastorale e del turismo di qualità, punti focali per lo sviluppo del Parco.

Per quel che riguarda la trasparenza, nel 2012, il parco ha restaurato e implementato ulteriormente il proprio sito istituzionale raggiungendo punte di consultazione molto elevate. Oltre al sito, il parco rende conto delle proprie attività in numerose *news* che vengono trasmesse via internet o attraverso i media e che raggiungono i singoli cittadini e gli *stakeholder*.

Il Direttore f.f.
Fabio Modesti

1.2 Indice

1.	presentazione della relazione e indice	pag. 2
1.1.	presentazione	pag. 2
1.2.	indice	pag. 3
2.	sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri <i>stakeholder</i> esterni	pag. 4
2.1.	il contesto esterno di riferimento	pag. 4
2.2.	l'amministrazione ed il mandato istituzionale dell'Ente Parco	pag.14
2.3.	i risultati raggiunti	pag. 20
2.4.	le criticità e le opportunità	pag. 27
3.	obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti	pag. 28
3.1.	albero della <i>performance</i>	pag. 28
3.2.	obiettivi strategici	pag. 36
3.3.	obiettivi individuali	pag. 56
4.	risorse, efficienza ed economicità	pag. 60
5.	il processo di redazione della relazione sulla <i>performance</i>	pag. 82
5.1	Fasi, soggetti, tempi e responsabilità	pag. 82
5.2	Punti di forza e di debolezza del ciclo della <i>performance</i>	pag. 82

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI *STAKEHOLDER* ESTERNI

2.1. Il contesto esterno di riferimento

Si riportano sinteticamente le principali caratteristiche del contesto di riferimento aggiornate al 31.12.2013:

Dati geografici	
Superficie del Parco	68.077 ha
Superficie del Parco interessata da SIC-ZPS	68.077 ha (100 %)
Altitudine media dell'area	480 m.s.l.
Altitudine minima e massima	670.250 m.s.l
Corpi idrici	4,5%
Territori agricoli	57%
Territori boscati e ambienti semi naturali	63%
S.I.C.-Z.P.S. del Parco	1
N°S.I.C. del Parco	1
N°ZPS del Parco	1
Percentuale sul totale della superficie di ambienti non o scarsamente vegetati (Rocce nude, falesie, rupi, affioramenti)	0,4 %
Percentuale sul totale della superficie di ambienti umidi e praterie	18%
Boschi, boscaglie e cespuglieti	77,6%
Coltivi e prato-pascoli	20%
Aree urbanizzate	0,1%
Dati naturalistici	
N° di lupo stimati nell'area Parco e aree limitrofe.	7
N° di falchi nidificanti	5
N°specie uccelli nidificanti	85
N° specie vegetali censite	Circa 1.400

N°habitat Natura 2000 censiti	3
Dati sull'informazione	
N°visite al sito internet del Parco www.parcoaltamurgia.it nel 2012	100.000
N°persone iscritte alla Fan-page del Parco su Facebook nel 2012	5.600
Dati relativi alla strutturazione turistica	
Centri visitatori	1 realizzati
Altre strutture permanenti di interesse turistico	1 Info Point
Km di sentieri nel Parco	300
Visitatori del Parco	175.000 (media annua 2008/11)
N°B&B	1700
N° agriturismi nel comprensorio	300

Il contesto di riferimento è inoltre rappresentato dagli *stakeholder* che riportiamo suddivisi nei segg. "cerchi":

Primo cerchio o *Core*: attori fortemente implicati nella realizzazione della *mission* del Parco (Attori istituzionali: Comunità del Parco e Comuni del Parco);

Secondo cerchio: attori direttamente coinvolti nelle attività del Parco;

Terzo cerchio: attori interessati in senso lato alle attività del Parco.

CATEGORIA	NOME	ASPETTATIVE ATTESE	OCCASIONI E OPPORTUNITÀ	POTENZIALI DIFFICOLTÀ, CONFLITTI O MINACCE
Amministrazioni locali	<p><i>N. 1 Regione:</i> Puglia;</p> <p><i>N. 2 Province:</i> Bari; Barletta-Andria-Trani.</p> <p><i>N. 13 Comuni:</i> Altamura; Andria; Bitonto; Cassano delle Murge; Gravina in Puglia; Poggiorsini; Spinazzola; Santeramo in colle; Minervino Murge; Corato; Ruvo di Puglia; Grumo Appula; Toritto.</p>	<p>a) Collaborazione per progetti e attività.</p> <p>b) Sinergie per favorire politiche a favore dello sviluppo eco-compatibile.</p> <p>c) Favorire lo sviluppo economico e sociale delle collettività residenti all'interno del parco.</p> <p>d) Attuare politiche di conservazione ambientale</p>	<p>a) Sostegno per l'attuazione delle politiche dell'area protetta.</p>	<p>a) Potenziali conflitti nella visione del Parco. b) Concorrenza nell'ottenimento di risorse finanziarie ed umane. c) Conflitti di competenza</p>

<p>Altri enti/soggetti pubblici</p>	<p>Provincia di Bari; Università di Bari; Università del Salento; Regione Puglia; C.N.R.</p>	<p>a) Collaborazione per progetti e attività. b) Attuare politiche sinergiche di sviluppo economico. c) Attuare politiche sinergiche di sistema sul fronte della conservazione ambientale; d) Svolgimento di attività di ricerca e monitoraggio.</p>	<p>a) Sinergie nell'attuazione di politiche comuni. b) Cofinanziamento di attività e progetti; c) Gestioni associate di servizi.</p>	<p>a) Potenziali conflitti nella visione comune. b) Concorrenza nell'ottenimento di risorse finanziarie ed umane.</p>
-------------------------------------	--	--	--	---

<p>Associazioni di categoria nel settore primario</p>	<p><i>Provincia di Bari:</i> Coldiretti Bari; Confagricoltura Bari; Confederazione italiana agricoltori CIA Bari; A.L.P.A. Associazione lavoratori produttori dell'agroalimentare;</p>	<p>a) Sviluppo economico; b) Tutela delle produzioni agricole; c) Marchio del Parco su prodotti della filiera agro-alimentare.</p>	<p>a) Mantenimento del paesaggio; b) Conservazione di habitat e specie animali e vegetali. c) Sinergie nella promozione e valorizzazione del territorio.</p>	<p>a) Aspetto produttivo prevalente ; b) Incremento dell'abbattimento illegale di specie protette;</p>
<p>Associazioni ambientaliste</p>	<p><i>CEA Ophrys;</i> <i>Verderame soc. cooperativa a.r.l.;</i> <i>Cars di Altamura;</i> <i>CEA Terra mia Ulixes;</i> Associazione Terrae; Gruppo speologico Pugliese; Consorzio Puglia in masseria; Legambiente; Lega Italiana Protezione Uccelli.</p>	<p>a) Conservazione della natura; b) educazione ambientale; c) Ricerca scientifica e monitoraggio habitat e specie; d) occupazione diretta; e) Uso sostenibile delle risorse; f) Crescita economica nel rispetto degli equilibri naturali.</p>	<p>a) Svolgimento di attività di volontariato; b) Sostegno, alle politiche dell'area protetta; c) attivazione di forme di collaborazione per l'attuazione degli obiettivi di conservazione.</p>	<p>a) Interpretazione e estremistica del ruolo di protezione del Parco; b) Mancato coordinamento; c) Visioni confliggenti con il Piano per il Parco e il Regolamento.</p>

<p>Associazioni venatorie</p>	<p>Federazione italiana della Caccia.</p>	<p>a) Maggiore disponibilità di animali nelle aree contermini al Parco; b) Favorire le conoscenze faunistiche</p>	<p>a) Attività di volontariato; b) Attivazione di forme di collaborazione per l'attuazione degli obiettivi di gestione delle specie che arrecano danni all'agricoltura.</p>	<p>a) Interpretazione estremistica del ruolo di protezione del Parco; b) Mancato coordinamento; c) Visioni confliggenti con il Regolamento d) Interpretazione estremistica del ruolo di protezione del Parco; e) Mancato coordinamento;</p>
-------------------------------	---	---	---	---

Core: primo cerchio stakeholder/stockholder.

<p>Associazionism o culturale, associazionism o sportivo e associazionism o locale.</p>	<p>Pro Loco di Gravina in Puglia; Pro Loco Minervino Murge ; Pro Loco Spinazzola; Pro Loco Ruvo di Puglia; Centro studi Nundinae; Associazione corteo storico Conte Montfort; Associazione amici del fungo carboncello; Associazione Amici in bici; Associazione Velo service; A.S.D. Talos;</p>	<p>a) Favorire sviluppo economico del territorio e tutela ambientale. b) Promuovere una fruizione del territorio del Parco in forme sostenibili e compatibili con le norme del Parco. c) Promuovere cultura sportiva. d) Favorire la conoscenza e il mantenimento delle tradizioni locali.</p>	<p>a) Collaborazione per organizzare manifestazioni ed attività culturali; b) Sinergie nella promozione e valorizzazione del territorio; c) Sinergie nel recupero e mantenimento di tradizioni storico- culturali d) Collaborazione per lo svolgimento di attività sportive legate alla conoscenza dell'ambiente.</p>	<p>a) Pressioni per un uso del territorio non compatibile con gli obiettivi della conservazione. b) Mancato coordinament o; c) Visioni configgenti.</p>
---	--	--	--	---

CATEGORIA	NOME	ASPETTATIVE ATTESE	OCCASIONI E OPPORTUNITÀ	POTENZIALI DIFFICOLTÀ', CONFLITTI O MINACCE
ConSORZI Volontari	ConSORZIO le ROVERELLE;	<p>a) Favorire sviluppo economico del territorio e tutela ambientale.</p> <p>b) Occupazione diretta;</p> <p>c) Uso sostenibile delle risorse;</p> <p>d) Crescita economica nel rispetto degli equilibri naturali.</p>	<p>a) Sostegno, alle politiche dell'area protetta;</p> <p>b) Sinergie nella promozione e valorizzazione del territorio;</p> <p>c) Sinergie nel recupero e mantenimento di tradizioni storico-culturali.</p>	<p>a) Potenziali conflitti nella vision del Parco. b) Concorrenza nell'otteniment o di risorse finanziarie ed umane. c) Conflitti di competenza . d) Mancato coordinamento.</p>

Secondo cerchio: attori direttamente coinvolti nelle attività del Parco (stakeholder/stockholder).

CATEGORIA	NOME	ASPETTATIVE ATTESE	OCCASIONI E OPPORTUNITÀ	POTENZIALI DIFFICOLTÀ', CONFLITTI O MINACCE
Attori di interfaccia	ISPRA (ex Istituto Nazionale di Fauna Selvatica- Ufficio gestione fauna; Agenzia Regionale per la Protezione ambientale della Puglia – ARPA – Istituto Zooprofilattico (Anatomia e istologia patologica) per la Puglia; ATC BA;	a) Collaborazione istituzionale; b) Politiche sinergiche di sviluppo economico e conservazione c) Sviluppo economico del territorio;	a) Assistenza per l'attuazione degli obiettivi istituzionali dell'area protetta. b) Sinergie nella gestione del territorio, habitat e specie; c) Sostegno, alle politiche istituzionali.	a) Potenziali conflitti nella vision del Parco. b) Conflitti di competenza.



Relazione sulla Performance dell'annualità 2012

Terzo cerchio: attori interessati in senso lato alle attività del Parco. (stakeholder/stockholder).

Si riportano i fattori esterni intervenuti nel corso dell'anno che hanno influenzato l'azione dell'amministrazione:

1 Crisi economica

Nel contesto dei comuni del parco soggetti quasi tutti ad un trend di calo demografico e invecchiamento popolazione, si è inserita la profonda crisi economica che ha colpito l'area euro e il nostro paese.

La crisi ha avuto le seguenti conseguenze:

Difficile congiuntura per le aziende che operano nel territorio nei vari settori economici: scarsità di commesse sia pubbliche che private, lentezza nei pagamenti, drastico calo delle risorse pubbliche destinate alla manutenzione delle infrastrutture.

Anche nei distretti industriali situati in zone limitrofe al parco, la crisi ha causato disoccupazione, in particolare nelle principali aree industriali.

2. settore agricolo.

In merito al settore agricolo, si è da sempre sollevata la necessità di garantire una corretta gestione degli habitat e degli agro-ecosistemi, al fine di ridurre le criticità presenti e favorire uno sviluppo sostenibile delle attività economiche prevalenti sul territorio dell'alta Murgia. A tal fine è stata riproposta l'attività di convenzionamento con gli agricoltori per una corretta gestione agricola del territorio del Parco. Rientrano in questo ambito anche le azioni e gli obiettivi legati al corretto esercizio dell'attività agricola e di allevamento. La qualità delle produzioni agro-zootecniche, diretta espressione della naturalità dell'ambiente rappresenta, quindi, una forma di differenziazione ed un vero e proprio valore aggiunto che il Parco ha il dovere di promuovere e far conoscere. Il sistema di convenzionamento che il Parco ha avviato e continuerà a proporre mira al raggiungimento di obiettivi definiti dal punto di vista sociale, nel rispetto delle esigenze ecologiche, quali la realizzazione di adeguati livelli di competitività "condizionati" alla tutela dell'ambiente, il permanere di attività imprenditoriali agricole a garanzia dell'equilibrio e del presidio dell'intero territorio protetto e infine, la valorizzazione delle funzioni "multiple" delle attività agricole e zootecniche tradizionali.

3. Danni all'agricoltura

Nel corso del 2012 è andato aumentando il problema dei danni all'agricoltura da parte degli animali selvatici. La maggior parte dei danni si è verificata in territori esterni all'area parco, ma in zone limitrofe e il Parco è stato identificato come una delle cause di tale problema. La presenza del cinghiale provoca malcontento fra gli agricoltori / allevatori, a causa dei danni che l'ungolato nell'ultimo anno provoca alle distese di seminativo e alla poche colture di pregio presenti nell'area naturale protetta. A questo si aggiungono i pochi capi del patrimonio zootecnico persi a causa della recente colonizzazione da parte del lupo.

In questo contesto, allo scopo di attenuare i malumori tra fauna selvatica e produttori agricoli, il parco ha dovuto impegnare le proprie risorse umane per predisporre: n. 1 protocollo operativo con la Provincia di Bari, la Regione Puglia e le A.S.L. competenti per territorio volto alla stesura del piano di gestione del Cinghiale in area protetta e limitrofa al parco nazionale, approvato con Deliberazione Presidenziale n. 21/2012 del 18/12/2012.



Relazione sulla Performance dell'annualità 2012

2.2. L' AMMINISTRAZIONE ED IL MANDATO ISTITUZIONALE DELL'ENTE PARCO

Le principali finalità istituzionali dell'Ente Parco, espressamente previste dalla legge istitutiva e dalla richiamata legge n. 394 del 1991, sono le seguenti: la conservazione e tutela delle specie animali e vegetali presenti nell'area protetta, l'applicazione di metodi di gestione ambientale idonei a realizzare l'integrazione tra uomo e ambiente, la promozione di attività didattico - educative e di ricerca scientifica, la difesa e ricostituzione degli equilibri idraulici e idrogeologici. Per il perseguimento delle sue finalità istituzionali l'Ente Parco interagisce, principalmente, con gli Enti territoriali (comuni, province, regioni, università etc.), nonché con privati portatori di interessi (associazioni, operatori economici, categorie professionali, etc).

FINALITA' ISTITUZIONALI:

- a) Conservazione;
- b) Gestione per realizzare un'integrazione uomo – ambiente;
- c) Promozione, educazione, formazione, ricerca scientifica; d)

Difesa idraulica e equilibri idrogeologici.

LA CONSERVAZIONE DELLA NATURA

Il mandato di conservazione – primario rispetto al complesso delle finalità – assume nel territorio del Parco connotati peculiari, come conseguenza dell'importanza intrinseca di alcune specie animali minacciate, la cui conservazione è alla base dell'istituzione stessa del Parco.

Per questo i capisaldi strategici in questo ambito sono "obbligati".

Il Primo caposaldo è rappresentato dal mantenimento di una adeguata consistenza e di un soddisfacente equilibrio strutturale nella popolazione del falco grillaio, e della fauna selvatica presente.

Obiettivo dell'Ente deve essere quindi oggi quello di mantenere e migliorare nel tempo queste consistenze, monitorando le dinamiche di popolazione.

Il Secondo caposaldo è rappresentato dal perseguimento di uno stato di equilibrio faunistico complessivo, soprattutto relativamente agli anfibi, ai rettili ed ai mammiferi, che permetta di mantenere e possibilmente migliorare, nel tempo, le importanti consistenze di ciascuna specie e consenta ai carnivori – in particolare il lupo - di disporre di un adeguato habitat.

Il Terzo caposaldo attiene alla corretta gestione degli habitat e dei paesaggi, con particolare riferimento alle attività di gestione agricola e forestale, che devono essere condotte in modo tale da non costituire fattore di disturbo per le specie protette o di degrado progressivo dell'habitat. Rientrano in questo ambito anche le azioni e gli obiettivi legati al corretto esercizio dell'attività agricola e di allevamento. La qualità delle produzioni agro-zootecniche, diretta espressione della naturalità dell'ambiente rappresenta, quindi, una forma di differenziazione ed un vero e proprio valore aggiunto che il Parco ha il dovere di promuovere e far conoscere. Il sistema di convenzionamento che il Parco ha avviato e continuerà a proporre mira al raggiungimento di obiettivi definiti dal punto di vista sociale, nel rispetto delle esigenze ecologiche, quali la realizzazione di adeguati livelli di competitività "condizionati" alla tutela dell'ambiente, il permanere di attività imprenditoriali agricole a garanzia dell'equilibrio e del presidio dell'intero territorio protetto e infine, la valorizzazione delle funzioni "multiple" dell'agricoltura.

LA CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO-ARCHITETTONICO

Tale obiettivo si sostanzia del recupero e nella riqualificazione dei centri del Parco, attraverso la predisposizione di bandi per il miglioramento ambientale e finanziamenti pubblici in conto capitale.



Relazione sulla Performance dell'annualità 2012

LA PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ COMPATIBILI

Le attività compatibili, se correttamente esercitate e "guidate", possono concorrere agli obiettivi stessi di conservazione, oltre che svolgere un ruolo decisivo nell'accettazione degli stessi da parte del cittadino. E' quindi di particolare importanza che l'Ente individui i capisaldi della sua azione in questo ambito.

Il Primo caposaldo è rappresentato dalla qualificazione della rete di infrastrutture e servizi disponibili per la fruizione consapevole del territorio. Il Parco in coerenza con quanto predisposto all'interno della proposta del Piano per il parco e del Regolamento del parco sta avviando la realizzazione di una rete di centri visita, musei, aree faunistiche, sentieri, aree di sosta, che costituiscono l'ossatura dell'offerta diretta al cittadino/visitatore per la conoscenza/fruizione del territorio protetto. E' necessario qualificare sempre meglio tale rete, estendendone la valenza informativa e conoscitiva, perché l'esperienza di visita sia sempre più un'esperienza di conoscenza e di rispetto, attraverso adeguati allestimenti, segnaletica, materiale informativo e illustrativo.

Il Secondo caposaldo viene individuato nella strutturazione di una rete permanente tra l'Ente e gli operatori locali, al fine di condividere strategie programmatiche e operative e progetti. Il percorso di partecipazione dovrà caratterizzare anche per il futuro la metodica di azione dell'Ente in questo settore avviata con la stipula di convenzioni per la corretta gestione nel territorio nell'anno 2010.

Il Terzo caposaldo è rappresentato dalla riduzione del potenziale conflitto tra agricoltura e allevamento e la presenza di fauna protetta. La strategia si articolerà sul pieno e pronto indennizzo dei danni causati dagli animali selvaggi (come in effetti già avviene) e sulla estensione delle misure di prevenzione attive e passive (recinzioni, modalità di allevamento più controllate). Dovranno anche essere migliorati i controlli sull'eventuale esercizio del pascolo in aree interdette a questo uso, adottando, ove necessario, le misure repressive previste dalla legge e dai regolamenti.

L'EDUCAZIONE AMBIENTALE

Il tema dell'educazione all'ambiente rappresenta un punto centrale del mandato dell'Ente, per le implicazioni che comporta in termini di rapporto con la cittadinanza e di offerta complessiva di conoscenza dell'area protetta e dei valori che racchiude.

Il Primo caposaldo della strategia in questo ambito deve essere lo sviluppo e l'ampliamento di programmi e attività educative, in modo tale che coinvolgano complessivamente varie fasce d'età e vari gruppi d'interesse. Tali programmi e progetti dovranno essere sviluppati in modo da coinvolgere l'intero territorio del Parco, le strutture informative e di fruizione presenti, gli operatori specializzati che possono coadiuvare l'Ente nella gestione delle attività.

PROMOZIONE DELLA RICERCA SCIENTIFICA E SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO

In una situazione ambientale complessa e ricca di valori come quella del Parco, la ricerca scientifica e il monitoraggio di specie e ecosistemi svolgono un ruolo fondamentale per l'acquisizione delle conoscenze e dei dati necessari ad assumere corrette scelte gestionali. Al fine di massimizzare il valore aggiunto di tali attività, è necessario che le stesse siano fortemente mirate riguardo agli aspetti salienti del territorio e dell'ambiente, nonché a quelli che rivestono maggiore criticità nel determinare le scelte gestionali.

Ne deriva che il Primo e unico, ma importantissimo caposaldo, è quello della finalizzazione delle attività rispetto ai caratteri ambientali di maggiore importanza. Anche al fine di ottimizzare l'impiego

di risorse umane e finanziarie, è necessario definire delle precise priorità operative sulla base delle quali selezionare le proposte che giungono da soggetti terzi e impostare le attività svolte direttamente.

I servizi di cui sopra interessano tutti i cittadini residenti, non residenti, di altri paesi e delle future generazioni.

Il numero di utenti che partecipano direttamente alle attività del parco sono sintetizzati anche nella sottostante tabella:

Servizi resi / utenti	
N° notizie reato 2012 notificate dal personale dei comandi stazione CTA nel 2012	7
N° sanzioni amministrative 2012 effettuate dal personale del CTA nel 2012	Dato non disponibile, per i reati in campo edilizio i relativi procedimenti sono a carico delle Amministrazioni Comunali
N° comunicazioni per la fruizione del territorio ed attività di ricerca 2012	21
N° autorizzazioni al transito con armi scariche ed in custodia 2012	381
N° autorizzazioni e pareri varie edilizie 2012	n. autorizzazioni 47 n. pareri v.i. 51 n. pareri piani + comunicazioni 116
N° pratiche risarcimento danni fauna 2012	27

Principali caratteristiche dell'amministrazione aggiornate al 31.12.2012:

Dati sull'amministrazione	
Dotazione organica	12 unità + il Direttore
Personale in servizio	10 dipendenti
Risorse finanziarie complessivamente assegnate (2012) così ripartite:	€ 2.300.498,00
-in conto corrente	€ 2.300.498,00
Finanziamento ordinario statale (2012)	€ 2.067.913,00
N° protocolli 2012	5643
N° determinazioni dirigenziali 2012	423
N° deliberazioni Commissario straordinario 2012	1
N° deliberazioni Presidenziali 2012	21
N° deliberazioni Comunità Parco 2012	2



Relazione sulla Performance dell'annualità 2012

La dotazione organica del parco al 31.12.2012 ai sensi del D.L. 13 ago 2011 n.138 convertito in L. 14/09/2011 n.148, approvata a seguito della deliberazione del Presidente n. 09/12 del 13 luglio 2012, risulta essere la seguente:

SERVIZIO AFFARI GENERALI	N.1 Funzionario amministrativo-livello economico C3
	N. 2 collaboratori amministrativi –livello economico C1
	N.1 operatore di amministrazione-livello economico B1
	N.1 operatore- livello economico A2 autista (p.t. 60%)
SERVIZIO FINANZIARIO	N.1 Funzionario amministrativo-livello economico C3
	N.1 collaboratori amministrativi –livello economico C1 (p.t. 85%)
	N.1 Ragioniere-livello economico B2
SERVIZIO TECNICO	N.1 Funzionario tecnico-livello economico C3
	N. 2 collaboratori tecnici –livello economico C1
	N.1 operatore di amministrazione-livello economico B1
	N.1 operatore tecnico, geometra- livello economico B2



Relazione sulla Performance dell'annualità 2012

Alla data del 31 dicembre 2012 della sopra riportata dotazione organica risultano coperti 10 posti di cui tre part-time al 97%.

Lavorano inoltre presso l'Ente Parco 3 dipendenti con contratto a tempo determinato, oltre ad un lavoratore interinale.

Beni e attrezzature

Il Parco non risulta essere proprietario di nessun bene immobile

Il Parco risulta essere concessionario dei seguenti beni immobili:

comodato gratuito della sede dell'Ente sita in Gravina in Puglia;

comodato gratuito della sede dell'Officina del Piano sita in Ruvo di Puglia;

comodato gratuito di un terreno agricolo in agro di Grumo Appula;

Il Parco risulta essere proprietario dei seguenti automezzi:

- n. 1 Fiat Grande Punto
- n. 1 Land Rover Defender
- n. 1 Nissan Patrol
- n. 1 minibus Fiat Iveco
- n. 1 minibus Mercedes

La dipendenza funzionale del Coordinamento Territoriale per l'Ambiente del Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

Il Parco nazionale, come previsto dalla Legge quadro sulle aree protette n. 394/1991, così come modificata dalla Legge n.426/1998, all' articolo 21, comma 2, affida la sorveglianza sul proprio territorio al Corpo forestale dello Stato.

Per l'espletamento del suddetto servizio di vigilanza e di quant'altro affidato al Corpo forestale dalla medesima legge, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM), 5 luglio 2002, recante "Coordinamenti territoriali del Corpo Forestale dello Stato" istituisce e disloca per ogni Ente Parco nazionale un Coordinamento Territoriale del Corpo forestale dello Stato per l'ambiente con circoscrizione coincidente con la perimetrazione del parco stesso, che opera con vincolo di dipendenza funzionale dall'Ente Parco nazionale nel rispetto dell'unitarietà di struttura e organizzazione gerarchica del personale del Corpo forestale dello Stato, per il tramite del funzionario del Corpo forestale dello Stato preposto al coordinamento stesso; ogni Coordinamento Territoriale per l'Ambiente del Corpo Forestale dello Stato, nella propria circoscrizione, oltre allo svolgimento delle funzioni proprie del Corpo medesimo, provvede alle dipendenze funzionali dell'Ente Parco:

allo svolgimento dei compiti di sorveglianza e custodia del patrimonio naturale nell' area protetta;

agli adempimenti connessi all'inosservanza delle misure di salvaguardia;

ad assistere l'Ente parco nell'espletamento delle attività necessarie alla conservazione ed alla

Relazione sulla Performance dell'annualità 2012

valorizzazione del patrimonio naturale nell'ambito delle materie di cui all'art. 1, comma 3, lettere a), b) e c) della legge n. 394 del 1991;

allo svolgimento di tutte le attività connesse ai compiti di cui alle lettere precedenti.»;

Le priorità degli interventi tecnici da attuare sono individuate sulla base di un piano operativo predisposto dall'Ente parco in collaborazione con il funzionario responsabile – Capo Ufficio del Coordinamento Territoriale per l'Ambiente del Corpo forestale dello Stato. Il CTA del Parco Nazionale dell'Alta Murgia risulta essere composto e dotato del seguente personale e mezzi assegnati:

S E D I	Funzionari	Ispettori	Sovrintendenti	Assistenti e Agenti	Revisori Periti
Ufficio CTA	1	/	/	9	3
Com. Stazione Altamura		/	/	8	
Com. Stazione Gravina	/	/	1	6	
Com. Stazione Andria	/	/	1	6	
Com. Stazione Ruvo	/	/	1	7	

Il personale dei ruoli Ispettori, Sovrintendenti, Assistenti ed Agenti è in totale pari a n. 43 unità.

AUTOMEZZI

Il parco automezzi disponibile è così composto:

UFFICIO	AUTOVETTURE	FUORISTRADA	MEZZI A.I.B.	ALTRO
Ufficio C.T.A.	03 Fiat Panda 01 Fiat Stilo	1 Land Rover Pickup 1 Nissan Terrano	1 Autobotte	1 Com. Staz. Mobile (IVECO Daily)
Com. Stazione Altamura	01 Fiat Panda	1 Land Rover Defender		
Com. Stazione Andria	01 Fiat Panda	1 Land Rover Defender		
Com. Stazione Gravina	01 Fiat Panda	1 Land Rover Defender		
Com. Stazione Ruvo	01 Fiat Panda	1 Land Rover Defender		



Relazione sulla Performance dell'annualità 2012

2.3. I risultati raggiunti

Gli obiettivi fissati nel piano della performance 2012 sono stati tutti raggiunti a parte due limitati casi che sono stati però risolti.

AMBITI (ex art. 8 d.lgs. 150 del 2009)	OBIETTIVI STRATEGICI 2012 -	OBIETTIVI STRATEGICI 2012
<p>Attuazione delle politiche attivate sulla soddisfazione finale dei bisogni della collettività (art. 8, c.1 lett.a)</p>	<p>Conservazione e valorizzazione delle risorse naturali e del paesaggio.</p> <p>Gestione del territorio finalizzata al miglioramento dell'integrazione uomo - ambiente, salvaguardia delle attività tradizionali, difesa degli equilibri idrogeologici</p> <p>Valorizzazione delle attività produttive compatibili, della fruizione e della promozione sociale ed economica</p> <p>Promozione di attività di educazione, formazione nonché di attività ricreative compatibili</p> <p>In coerenza anche con il bilancio di previsione 2012</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Attivazione specifici programmi di monitoraggio per la ricerca scientifica e conservazione: - monitoraggio dei carnivori - monitoraggio della specie Sus Scrofa - censimento degli ambienti umidi artificiali e naturali - Risultati del monitoraggio del Grillaio - Convenzioni per interventi di miglioramento ambientale. - Recupero delle tipologie edilizie: - Protocollo di Intesa per la gestione del Pulo di Altamura - Predisposizione e sottoscrizione - Programma di controllo del territorio piano operativo con il CTA - Predisposizione del Regolamento per la ripartizione del 2% previsto, art. 92 D.Lgs. 163/06. - PROGETTO SAC - Progetto ciclovie "Iazzo rosso-San Magno- Castel del Moonte - Progetto Bando TELECOM - Aggiornamento per gli U.R.P. dei comuni del parco - Avvio attività di sorveglianza nell'ambito dell'AIB - Predisposizione ed avvio della gara pubblica per la realizzazione del progetto "Agroecosistemi dalla qualità dell'ambiente alla qualità delle produzioni" - Apposizione di scultura a Castel del Monte - Apposizione di segnaletica turistica e di territorio nei Comuni del Parco. - Progetto definitivo per il recupero vegetazionale con finalità di promozione delle specie autoctone dell'Alta Murgia in agro di Grumo Appula - Realizzazione degli itinerari escursionistici "altopiano delle murge-Iazzo Rosso" ed allestimento segnaletica - Recupero Torre guardiani Iazzo Rosso - Realizzazione di percorsi ciclo-pedonali per il turismo naturalistico, in località Quasano, in agro del comune di Toritto <p>Gli obiettivi che il Parco si era dato sono stati raggiunti a parte l'avvio dell'iter amministrativo di due progetti previsti nell'Elenco Annuale del P.T.OO.PP. dei quali però è stato definito il progetto definitivo, questo sia perché il Responsabile del Servizio è stato assente per congedo parentale a partire da Luglio , sia perché, sebbene non previsto nel su detto Piano, è stata avviata la procedura negoziale e la predisposizione dei relativi progetti pilota, del "S.A.C. Alta Murgia", nonché a causa della ristretta dotazione organica del Servizio Tecnico.</p>

<p>Attuazione di piani e programmi, ovvero elaborazione e predisposizione dei documenti e degli atti per l'adozione e l'approvazione del Piano per il Parco e del Regolamento</p>	<p>Rendere vigenti gli strumenti di pianificazione e programmazione del parco previsti dalla legge 394/91.</p>	<p>Gli obiettivi sono stati raggiunti. Tra i compiti del Servizio Tecnico vi è quello di coordinare l'iter autorizzativo del Piano per il Parco e del Regolamento del Parco per il territorio del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, detto strumento approvato dal Consiglio Direttivo con Deliberazione n. 9 del 31-05-2010 ha acquisito in data 29-03-2011 il parere della Comunità del Parco con Deliberazione n.1, ed è stato inoltrato alla Regione Puglia per la sua adozione, che deve avvenire entro novanta giorni dal suo inoltro.</p> <p>Parallelamente all'iter autorizzativo di detto strumento è stata avviata dal Servizio Tecnico con nota prot. 3137 del 24-09-2010 la procedura di VAS ex D.lgs n. 152 del 03-04-2006 e s.m.i., con la predisposizione e trasmissione del documento di scoping e l'avvio della prima consultazione pubblica. Il Servizio tecnico inoltre ha accompagnato nel corso dell'anno le fasi del Piano sino ad oggi attraverso lo svolgimento di attività istruttorie, l'organizzazione di conferenze di presentazione del Piano e del Regolamento presso tutti i Comuni del territorio del Parco, incontri con le Amministrazioni locali e gli Organi professionali al fine di condividere con la Comunità del Parco detti strumenti. Attualmente detto strumento è depositato presso gli uffici della Regione Puglia per la relativa adozione, e sono in corso incontri interlocutori per chiarimenti, possibili modifiche ed integrazioni, pertanto il successivo iter è subordinato ad eventuali determinazioni da parte della sopra richiamata Amministrazione regionale.</p>
--	--	---

<p>Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive</p>	<p>Sistematica rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti dei servizi del parco e Gestione delle relazioni con il pubblico/utenti</p>	<p>E' stato sistematicamente rilevato il grado di soddisfazione di cittadini ed utenti dei servizi del parco attraverso metodi di rilevazione tradizionali (somministrazione questionari) e metodi interattivi (pagina fan facebook). Si può affermare che il giudizio è stato in larga parte positivo. Valutazioni di carattere negativo hanno unicamente riguardato lo stato dei luoghi.</p>
---	--	--

<p>Modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali e capacità di attuazione di piani e programmi</p>	<p>Dotare il parco di un organico "leggero", ma efficiente, di una struttura organizzativa efficace e flessibile, qualificare le competenze professionali</p>	<p>L'obiettivo di dare ulteriore copertura alla dotazione organica approvata è stato raggiunto. Purtroppo il blocco delle assunzioni non consente di programmare per il futuro una ulteriore copertura della dotazione.</p> <p>La formazione prevista è stata effettuata con successo.</p> <p>I tempi per il rilascio di pareri, autorizzazioni e valutazioni di incidenza sono risultati più brevi rispetto al target individuato.</p>
<p>Sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione</p>	<p>Comunicare l'esistenza del parco e la conoscenza del territorio ai cittadini residenti e agli ospiti. Favorire il coinvolgimento nelle attività del parco dei cittadini .</p>	<p>Gli obiettivi previsti sono stati raggiunti per mezzo dell'apertura avvenuta a gennaio 2011 di una nuova struttura dell'Ente "L'Officina del Piano per il Parco" presso Ruvo di Puglia, deputata alla divulgazione dei contenuti del Piano e del regolamento del Parco attraverso un coinvolgimento attivo, in primis, della popolazione residente nei comuni del parco. Inoltre, è stato messo online il nuovo sito internet del parco arricchito di nuovi contenuti e semplificato nell'accessibilità. Si può riportare in soli sei mesi di rilancio di attività servizi attraverso il sito un incremento del 15% del numero di visitatori in linea con l'obiettivo prefissato.</p>

<p>Efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, nonché all'ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi</p>	<p>Riduzione dei costi di gestione dell'ente,</p>	<p>Gli obiettivi sono stati raggiunti, i costi per le comunicazioni sono stati ulteriormente ridotti, è stato ridotto il consumo di carta anche attraverso l'utilizzo della posta certificata. Sono aumentate le entrate derivanti dalla vendita di materiali e servizi. Sono stati ridotti i tempi delle istruttorie in capo all'Ente.</p>
---	---	---

<p>Qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi erogati</p>	<p>Favorire la fruizione estiva sostenibile</p>	<p>Gli obiettivi sono stati raggiunti attraverso la promozione di attività di conoscenza del territorio avvenuta sfruttando il canale promozionale regionale di "città aperte". La criticità principale rilevata afferisce alle condizioni climatiche sfavorevoli per il territorio dell'Alta Murgia nei mesi estivi.</p>
<p>Raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità</p>	<p>Favorire l'accesso al parco da parte di diversamente abili, anziani ed altre categorie svantaggiate</p>	<p>Sono state realizzate attività che hanno sempre coinvolto i diversamente abili, anziani ed altre categorie svantaggiate, nel bando di gara per l'allestimento della ciclovia "Iazzo Rosso-San Magno Castel del Monte" è stata prevista una specifica voce nell'ambito dell'offerta economicamente più vantaggiosa.</p>



2.4. le criticità e le opportunità

Criticità

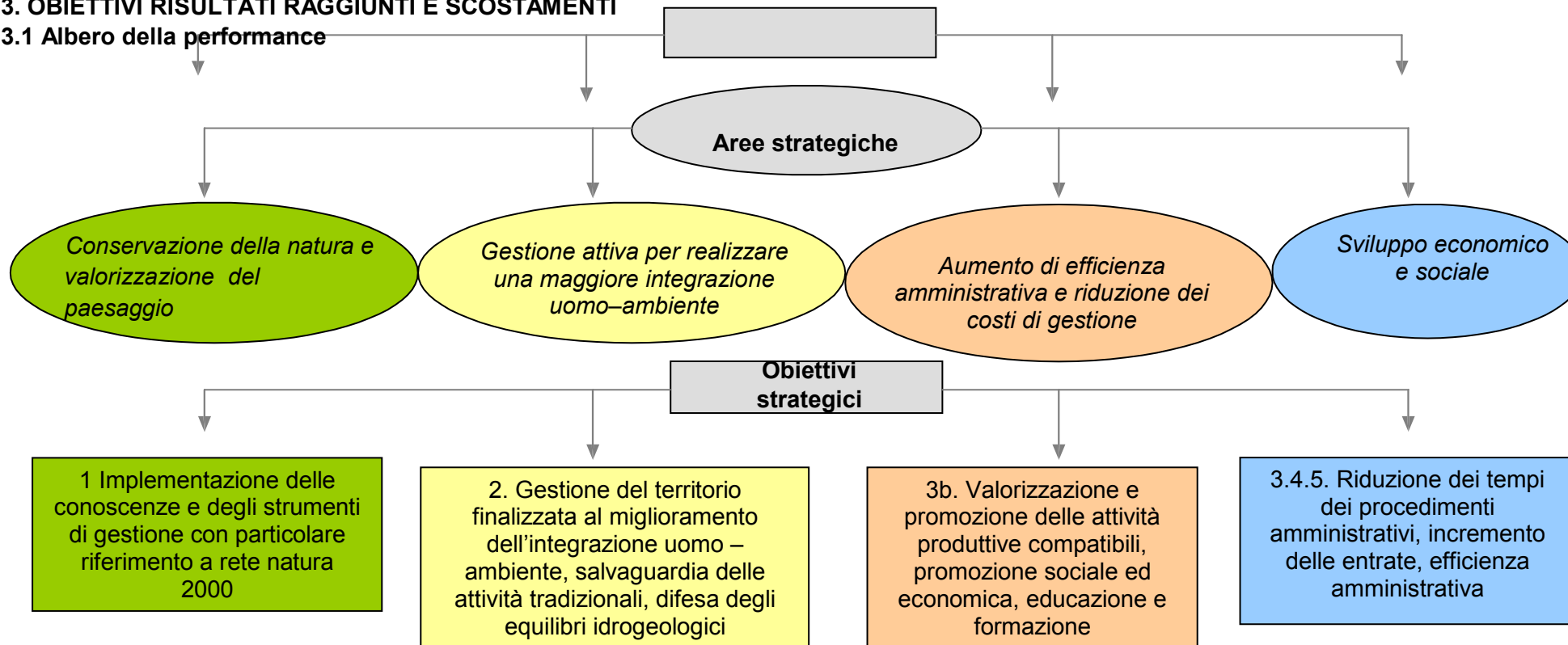
Le criticità sono state 2, una legata alla dotazione organica dell'Ente, sottodimensionata rispetto alle attività programmate, l'altra legata alla fruizione turistica durante i mesi estivi a causa del fattore climatico vincolante.

Opportunità

La struttura tecnica ha saputo redigere progettazione multi partner e candidare progetti (obiettivo operativo, come quello predisposto in particolare nell'Ambito del S.A.C. "ALTA MURGIA", ammesso con Deliberazione di Giunta regionale n. 738 del 19/04/2011 alla successiva procedura negoziale per un importo di circa 1.200.000 € a valere sull'Asse IV del PO FESR Puglia 2007-2013, e che nasce da un'attività di concertazione tra 16 soggetti istituzionali ed 68 soggetti del partenariato economico e sociale. Il rapporto con gli stakeholder è stato intenso e sono stati realizzati molti incontri I lavori di monitoraggio della fauna recupero hanno accresciuto il database dei dati a disposizione ed hanno accresciuto la consapevolezza del territorio, il sistema di convenzionamento con gli agricoltori ed i bandi per il recupero delle tipologie edilizie hanno avviato un rapporto di condivisione con gli "abitanti" del Parco, mentre l'avvio delle progettualità in corso stanno implementando il territorio in termini di fruizione sostenibile, le attività e gli eventi di fruizione infine avviate infine per l'anno 2012 hanno realizzato un implementazione del numero di uscite. L'amministrazione ha migliorato la propria efficienza riducendo il consumo di carta e tagliando drasticamente i tempi medi di risposta alle richieste di autorizzazione e rilascio di valutazione d'incidenza.

3. OBIETTIVI RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI


3.1 Albero della performance





Relazione sulla Performance dell'annualità 2012

Obiettivi operativi 2012

Obiettivo	Indicatore	Target
Aumento dei dati relativi alla conoscenza della fauna	N. di progetti di ricerca	N5 


Obiettivo	Indicatore	Target
2.corretta gestione e valorizzazione del territorio	n. avviate/n.attività previste	


Obiettivo	Indicatore	Target
Valorizzazione del territorio con promozione e delle attività dell'Ente	n.visitatori del Parco e del sito web dell'Ente	


Obiettivo	Indicatore	Target
Maggiore efficienza nell'espletamento delle pratiche	Riduzione dei tempi di attesa	


Relazione sulla Performance dell'annualità 2012


Obiettivo	Indicatore	Target
1.1 Elaborazione progetti conservazione	N. di progetti	N. 5 


Obiettivo	Indicatore	Target
1.2 Mitigazione conflitto fauna selvatica	N. istanze /liquidate	N.30 


Obiettivo	Indicatore	Target
1.3 Iter approvazione Piano e Regolamento del Parco	N. documenti	N. 1 

Obiettivo	Indicatore	Target
2.1 Conv. Mig. ambientale	N. N.concesse/ pervenute	N.165 


Obiettivo	Indicatore	Target
2.2 Rec. Tipologie edilizie	N.concesse/ pervenute	N. 12 


Obiettivo	Indicatore	Target
2.3 Progetto bandiera S.A.C.	N progetti	N. 1 


Obiettivo	Indicatore	Target
3.1 Aumento entrate	Euro € +1.200.000	

Obiettivo	Indicatore	Target
3.2 Riduzione tempi delle istruttorie, pareri e V.I	giorni	<45 


Obiettivo	Indicatore	Target
4.1 Gestione delle relazioni con il pubblico	incontri	>1500 


Obiettivo	Indicatore	Target
3b.1 attività di info-point	n. attività	<10 


Obiettivo	Indicatore	Target
3b.2 Valutazione gradimento attività centri visita	n. questionari di gradimento	n.81 


Obiettivo	Indicatore	Target
3b.3 Aspettando Mediterre 2012	n. iniziative	N. 1 


Relazione sulla Performance dell'annualità 2012


Obiettivo	Indicatore	Target
1.4 Aggiornamento Database Servizio Tecnico	n. shape	N. 6 


Obiettivo	Indicatore	Target
2.4 Progetto ciclovie	cantierizzazioni	N. 1 


Obiettivo	Indicatore	Target
2.5 avvio progetto agroecosistemi	n. progetto ed atti	N. 1 

Obiettivo	Indicatore	Target
4.2 Gestione atti relativi al contenzioso dell'Ente e predisposizioni e atti regolamentari	N° di pratiche evase/totali dei contenziosi pendenti	

Obiettivo	Indicatore	Target
4.3 Gestione richieste di Enti ed Associazioni per il rilascio del patrocinio e dei contributi economici per varie manifestazioni nei Comuni del Territorio del Parco	N° Richieste anni precedenti	> 60 


Obiettivo	Indicatore	Target
4.4 Gestione dei rapporti con gli Organi dell'Ente	Tempi/risorse necessarie	n. 1 


Obiettivo	Indicatore	Target
4.5 Archivio digitale dell'Ente	n. provved. Archiviati	n. 426 det. 


Obiettivo	Indicatore	Target
3b.4 Up - Festa del Parco	N. eventi	N. 3 


Obiettivo	Indicatore	Target
3b.5 Open Days 2012	N. visite	> 10% 


Relazione sulla Performance dell'annualità 2012


Obiettivo	Indicatore	Target
2.6 Bonifica Siti Inquinati	n. atti	N. 1 


5.1 Gestire le relazioni con il pubblico/utenti	n. serv. Resi/ric.	N. 500 
---	--------------------	---


3b.6 Tra i Banchi sull'Alta Murgia"	N. studenti	N. 9600 
-------------------------------------	-------------	--


Obiettivo	Indicatore	Target
2.7 Attività supporto AIB	N. conv/Associaz. Regione	N.2 


5.2 implementaz. Autofinanziam.	N. attività	n. 64 scont. 
---------------------------------	-------------	---

3b.7 Video Parco	N. video	N. 1 
------------------	----------	---


Obiettivo	Indicatore	Target
2.8 Progetto INTERREG 2007-2013	N. progetti	N. 3 

5.3 attivaz. finanziam	N. prog.	N. 05 
------------------------	----------	--


3b.8 Attività di gemellaggio Dolomiti Bellunesi	n. incontri	n.1 
---	-------------	--


5.4 Inventariazione beni mobili	% beni	60% 
---------------------------------	--------	--


Relazione sulla Performance dell'annualità 2012


Obiettivo	Indicatore	Target
2.9 Scultura Castel del Monte	N. progetti	N. 1 

Obiettivo	Indicatore	Target
2.10 Progetto itinerari Pogg.Ruvo e rest. vegetaz Grumo	N. progetti	N.1 


Obiettivo	Indicatore	Target
2.11 Interventi finanziati ai Comuni	N. Rich. Liquidate	n.5 atti 


Obiettivo	Indicatore	Target
2.12 Interventi miglioramento ambientale immobili	N. interventi ammessi a finanziamento	n.3 atti 


3b.9 editoriali dedicati	n. pubblicazioni	>10 
-----------------------------	---------------------	--


3b.10 visitatori sito facebook		> 5.000 
-----------------------------------	--	--

Relazione sulla Performance dell'annualità 2012

Obiettivo	Indicatore	Target
2.13 rete mobilità dolce	N. progetti predisposti	n.1 progetto 


Obiettivo	Indicatore	Target
2.14 efficientament o energetico parco	N. progetti predisposti	n.1 progetto 


Obiettivo	Indicatore	Target
2.15 stanza alloggio sede parco	N. progetti predisposti	n.1 progetto 

Obiettivo	Indicatore	Target
2.16 Attività di educazione ambientale e di fruizione	N. iniziative e questionari di gradimento	n.9 iniziative 





Relazione sulla Performance dell'annualità 2012

Obiettivo	Indicatore	Target
2.17 Progetto Life specie Aliene	N. progetti	n.1 




Obiettivo	Indicatore	Target
2.18 Presidio Slow Food della Pecora Altamura	N. progetti	n.1 

Obiettivo	Indicatore	Target
2.19 progetto PARTNERSH EEP per il recupero della lana ovina	N. progetti	n.1 





3.2 Obiettivi strategici

OBIETTIVO	DESCRIZIONE	INDICATORI DI RISULTATO	PESO	TARGET	RISORSE UTILIZZATE	GRADO RAGGIUNGIMENTO	STRUTTURE DI RIFERIMENTO/ RESPONSABILI	SCOSTAMENTO TRA RISULTATO ATTESO E RAGGIUNTO – CAUSE DELLO SCOSTAMENTO
1.1a	Implementazione delle conoscenze e nell'ambito della ricerca scientifica e della conservazione: <i>Monitoraggio dei carnivori</i>	Numero programmi monitoraggio attivati	2%	N. 1 attività di monitoraggio attivata	€ 60.000,00 stanziati		SERVIZIO Tecnico Dott.ssa Frassanito	IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO
1.1b	Implementazione delle conoscenze e nell'ambito della ricerca scientifica e della conservazione: <i>Monitoraggio della specie Sus scrofa</i> Avvio piano di gestione	Numero Piani di gestione attivati		1,5%		N. 1 attività di monitoraggio attivata n.1 atto di approvazione del Piano di gestione		
1.1c	Implementazione delle conoscenze e nell'ambito della ricerca scientifica e della conservazione: <i>Censimento degli ambienti umidi artificiali e naturali</i>	Numero programmi monitoraggio attivati	1,5%	N. 1 attività di monitoraggio attivata	€ 26.200,00		SERVIZIO Tecnico Dott.ssa Frassanito	IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO
1.1d	Implementazione delle conoscenze e nell'ambito della ricerca scientifica e della conservazione: <i>monitoraggio grilaio</i>	Numero programmi monitoraggio attivati	1,0%	N. 1 attività di monitoraggio attivata	€ 32.086,00		SERVIZIO Tecnico Dott.ssa Frassanito	IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO
1.2	Mitigazione del conflitto uomo fauna selvatica	N. 69 di istanze indennizzo fauna selvatica alle colture	2%	N. 69 istanze istruite n. 37 istanze liquidate	€ 32.315,47		SERVIZIO TECNICO Geom. L. Bombino	IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO







Relazione sulla Performance - annualità 2012 -

		N. 23 di istanze indennizzo fauna selvatica all'allevamento		N. 12 istanze liquidate			SERVIZIO TECNICO Dott.ssa Frassanito	
1.3	Iter di approvazione Piano per il Parco e Regolamento	n. 1 provvedimento	2%	n. 1 provvedimento istruttorio n. 2 incontri con gli uffici regionali	Nessuna risorsa		SERVIZIO TECNICO Arch.Dell'Aglio	IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO
1.3.1	Avvio procedura di V.A.S. al Piano per il Parco ed al Regolamento	N.1 documenti	1,5%	N. 1 bozza di R.A.	€ 12.000,00		SERVIZIO TECNICO Dott.Mattia con Arch. Dell'Aglio, Dott.ssa Frassanito geom. Bombino	IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO
1.4	Aggiornamento data base shape file	n.9 shape file prodotti	1,0 %	n. 4 shape conservazione n. 1 fruizione turistica n. 4 shape proc. autorizzativi	Nessuna risorsa		SERVIZIO TECNICO	IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO





Relazione sulla Performance - annualità 2012 -

2.1	Gestione del territorio finalizzata al miglioramento dell'integrazione uomo – ambiente, salvaguardia delle attività tradizionali, difesa degli equilibri idrogeologici: <i>Convenzioni per la corretta gestione del territorio del Parco</i>	N. 165 di istruttorie completate/304 istanze pervenute	2 %	N. 165 di istruttorie completate/304 istanze pervenute	€ 600.000,00 stanziati		SERVIZIO TECNICO Dott.ssa Chiara Mattia	IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO
	N. 165 convenzioni sottoscritte/304 istanze pervenute	N. 165 convenzioni sottoscritte						
2.2	Gestione del territorio finalizzata al miglioramento dell'integrazione uomo – ambiente, salvaguardia delle attività tradizionali, difesa degli equilibri idrogeologici: <i>Bandi per il recupero delle tipologie edilizie</i>	Predisposizione dell'avviso, del modello d'istanza e del disciplinare	1,5 %	Predisposti avviso , del modello d'istanza e del disciplinare	€ 400.000,00 Stanziato		SERVIZIO TECNICO Arch.Dell'Aglio	IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO
	N. 12 di istruttorie completate/12 istanze pervenute	N. 12 di istruttorie completate/12 istanze pervenute ammissione a finanziamento						
	N. 11 ammessi a finanziamento	N. 11 ammessi a finanziamento						
2.3	<i>Progetto bandiera SAC Alta Murgia</i> , per la promozione del Sistema Ambientale e Culturale dell'Alta Murgia	Predisposizione progetto bandiera	2 %	Predisposizione progetto bandiera	€ 512.689,06 finanziato		SERVIZIO TECNICO Arch.Dell'Aglio progettazione e Geom. Bombino R.U.P.	IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO
	Ammissione a finanziamento e approvazione progetto	n.1 provvedimento di approvazione						
2.4	Allestimento dell'itinerario ciclabile "lazzo Rosso-S. Magno- Castel del M"	Conclusione procedure di gara ed avvio dei lavori	1,5 %	Affidamento dei lavori, avvio dei lavori, liquidazione 1° S.A.L. e richiesta 2° acconto	€ 400.000,00		SERVIZIO TECNICO Arch.Dell'Aglio Geom. Bombino	IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO






Relazione sulla Performance dell'annualità 2012

								
2.5	Progetto agroecosistemi	Avvio procedure di gara	2%	Affidamento dell'incarico Avvio delle attività	€ 127.156,80		SERVIZIO TECNICO Dott.ssa Zollo	IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO
2.6	Bonifica siti inquinati nel Parco	Procedure di affidamento n. siti segnalati/ n.siti bonificati	1,0%	Affidati ed eseguiti i lavori n. 18 siti segnalati/ n. 18 siti bonificati	€ 40.000,00		SERVIZIO TECNICO Arch. dell'Aglio	IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO
2.7	Attività di supporto alla A.I.B.	n. convenzioni con le associazioni per sorveglianza torrette e R.P.	1,0%	n. 2 convenzioni con le associazioni per sorveglianza torrette	€ 40.000,00		SERVIZIO TECNICO Dott.ssa Mattia	IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO
2.8	Progetti per la valorizzazione della del parco nell'ambito del Programma europeo di cooperazione territoriale "Grecia-Italia" 2007-2013	Candidatura progetti e ammissione a finanziamento	1,0%	Predisposte n. 3 proposte progettuali;	Nessun costo		SERVIZIO TECNICO Arch.Dell'Aglio	IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO
2.9	Allestimento di una scultura lapidea presso Castel del Monte	Conclusioni progettazione	1,0%	Acquisizione autorizzazioni ed Allestimento della scultura	€ 20.000,00		SERVIZIO TECNICO Arch.Dell'Aglio e Geom. Bombino	IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO PARZIALMENTE






Relazione sulla Performance dell'annualità 2012

2.10	<p><i>Recupero vegetazionale agro di Grumo</i></p> <p><i>Allestimento percorsi escursionistici Altopiano Delle Murge-lazzo Rosso</i></p>	<p>definizione progetto definitivo</p> <p>Avvio iter autorizzativo</p>	1,5 %	<p>predisposizione dello schema di convenzione disciplinante i rapporti con Dicattech per l'affidamento del relativo incarico.</p> <p>Ridefinizione progetto definitivo</p>			SERVIZIO TECNICO Arch.Dell'Aglio	IL RISULTATO E' STATO RAGGIUNTO PARZIALMENTE
2.11	<p>Interventi finanziati ai Comuni:</p> <p>-<i>Recupero Torre Guardiani</i></p> <p>- <i>Piste ciclabili Toritto</i></p>	<p>€ liquidati/importo interventi n. determinaz.</p>	1,0%	<p>Liquidati n.5 S.A.L. pari a € 415.280,44</p> <p>Liquidato 1° SAL pari a € 114.614,49</p>	<p>€ 600.000,00 +</p> <p>€ 300.000,00</p>		SERVIZIO TECNICO Arch.Dell'Aglio Geom. Bombino	IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO
2.12	<p>Interventi di miglioramento ambientale di immobili delle amministrazioni comunali per l'anno 2012</p>	<p>N. istruttorie progetti presentati n. ammissioni a finanziamento</p>	1,5%	<p>N.3 progetti presentati ed istruiti favorevolmente; n. 3 ammissioni a finanziamento per un importo di € 225.000,00 con Det.Dir. 419/12</p>	€ 700.000,00		SERVIZIO TECNICO Arch. dell'Aglio	IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO
2.13	<p>Progetto per la rete della mobilità dolce integrata alla rete multimodale regionale che interessa la tratta ferroviaria Barletta-Gioia del Colle</p>	<p>Predisposizione studio di fattibilità n. incontri</p>	0,5%	<p>Predisposto studio di fattibilità n. 1 incontro con i soggetti coinvolti e e n. 3 tavoli tecnici in attesa di riscontro dalla R.P.</p>	Nessuna risorsa		SERVIZIO TECNICO Arch.Dell'Aglio	IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO







Relazione sulla Performance dell'annualità 2012

2.14	Strategie per risalire la scala dell'efficienza energetica attraverso risorse energetiche rinnovabili nel Parco Nazionale dell'alta Murgia	Predisposizione progetto preliminare	1,0%	Predisposto il progetto preliminare Trasmesso alla R.P. In attesa di risposta	€ 2.000,00		SERVIZIO TECNICO Arch.Dell'Aglio	IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO
2.15	intervento di manutenzione straordinaria per la sistemazione di una stanza ad alloggio perso la sede dell'Ente Parco	Avvio procedure	1,0%	Predisposto il progetto definitivo, acquisite le autorizzazioni ed Avviate le procedure di Indagine di mercato	€ 9.007,20		SERVIZIO TECNICO Arch.Dell'Aglio geom. Bombino	IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO
2.16	<i>Progetto Life specie Aliene</i>	Predisposizione proposta	1,0%	<i>predisposizione di tutti gli atti amministrativi necessari alla formulazione della proposta progettuale</i>			SERVIZIO TECNICO Dott.ssa Chiara Mattia	IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO
2.17	<i>Presidio Slow Food della Pecora Altamurana</i>	Avvio procedure	1,0%	predisposizione di tutti gli atti amministrativi necessari all'avvio del progetto ed alla chiusura			SERVIZIO TECNICO Dott.ssa Chiara Mattia	IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO
2.18	<i>progetto PARTNERSHEEP per il recupero della lana ovina</i>		1,0%	predisposizione di tutti gli atti amministrativi necessari all'avio del progetto ed alla chiusura e liquidazione del I anno di attività			SERVIZIO TECNICO Dott.ssa Chiara Mattia	IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO

Relazione sulla Performance dell'annualità 2012


3.1	Aumento entrate finanziamenti	€ 1.200.000,00 concessi	1%	€ 1.200.000,00 Per S.A.C. Alta Murgia dalla R.P.	Nessuna risorsa		SERVIZIO TECNICO Arch.Dell'Aglio	IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO
3.2	Riduzione tempi delle istruttorie, pareri e V.I. Autorizzazione all'introduzione di armi	N. istanze per pareri v.i., autorizzazioni e varie Tempi di risposta	2,0 %	N. 214 istanze, Tempi di risposta < 45 gg n. 367 istanze introduzione armi< 45 gg	Nessuna risorsa		SERVIZIO TECNICO Arch. Dell'Aglio, Dot..sa Mattia, geom. Bombino dott.ssa Frassanito	IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO
3B.1	Attività di educazione ambientale e di fruizione	N. iniziative N. schede di gradimento	2,0%	n. 9 iniziative organizzate N. 80 schede di gradimento			SERVIZIO TECNICO Dott.ssa Luciana zollo	IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO
4.1	Gestione delle relazioni con il pubblico	N° di servizi resi/totale servizi richiesti	8%	n. 2.000 incontri	Nessuna risorsa		Servizio AA.GG.	IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO
4.2	Gestione atti relativi al contenzioso dell'Ente e predisposizione atti regolamentari	N° di pratiche evase/totale dei contenziosi pendenti -	8%	N. 11 pratiche evase su n 60 pervenute	Nessuna risorsa		Servizio AA.GG. Dott.ssa Digregorio	IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO

Relazione sulla Performance dell'annualità 2012

4.3	Gestione richieste di Enti ed Associazioni per il rilascio del patrocinio e dei contributi economici per varie manifestazioni nei Comuni del Territorio del Parco	N° Richieste anni precedenti	8%	n. 65 richieste pervenute ed istruite n. 19 contributi concessi	€ 31.900,00		Servizio AA.GG. Maria Bartolomeo	IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO
4.4	Gestione dei rapporti con gli Organi dell'Ente	Tempi/risorse necessari a realizzare gli adempimenti conseguenti alle decisioni degli organi dell'Ente	8%	Nell'anno 2012 non erano insediati gli Organi ma vi è stato il Commissario Straordinario e nel mese di marzo 2012 è stato nominato solo il Presidente dell'Ente	Nessuna risorsa		Servizio AA.GG.	IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO
4.5	Archivio digitale dell'Ente	Tempi di realizzazione degli adempimenti	8%	n. 426 Determinazioni Dirigenziali scansionate	Nessuna risorsa		Servizio AA.GG. Maria Bartolomeo	IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO
5.1	Gestire le relazioni con il pubblico/utenti	N° di servizi resi/totale servizi richiesti	10%	n. 500 incontri	Nessuna risorsa		Servizio Finanziario	IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO
5.2	Implementare un programma di autofinanziamento attraverso la vendita di gadgets, prodotti artigianali e pubblicazioni, misure e diritti di partecipazione a iniziative e attività	N° di attività di autofinanziamento esistenti	10%	Emessi n. 64 scontrini fiscali	€ 847,50		Servizio Finanziario Servizio AA.GG.	IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO
5.3	Attivare finanziamenti regionali, nazionali e comunitari per la realizzazione di nuovi progetti	N° di progetti finanziati con fondi regionali, nazionali e comunitari	10%	N° 05 Progetti finanziati con fondi regionali.	€ 371.483,00		Servizio Finanziario	IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO



Relazione sulla Performance dell'annualità 2012

5.4	Inventariazione beni mobili	inventariazione entro 5gg dall'acquisizione del bene	10%	Definito il 60% del beni inventariabili mancanti parte dei beni dei CTA e Comandi Stazione	Nessuna risorsa		Servizio Finanziario	IL RISULTATO E' STATO RAGGIUNTO PARZIAMENTE
-----	-----------------------------	--	-----	--	-----------------	---	----------------------	---

Scheda di valutazione della performance organizzativa del Parco nazionale dell'Alta Murgia

DESCRIZIONE OBIETTIVI	PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	TARGET RAGGIUNTO	PUNTEGGIO PONDERATO (Peso % X Punteggio)
--------------------------	---------------------------------------	------------------	--

Obiettivo n. 1.1a

2

1 2 3 4

8

Obiettivo n. 1.1b

1,5

1	2	3	4
---	---	---	---

6

Obiettivo n. 1.1c

1,5

1	2	3	4
---	---	---	---

6

Obiettivo n. 1.1d

1,0

1	2	3	4
---	---	---	---

4

Obiettivo n. 1.2

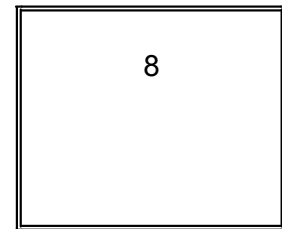
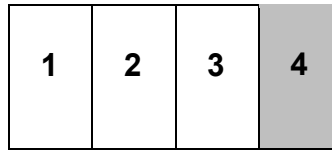
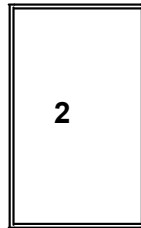
2

1	2	3	4
---	---	---	---

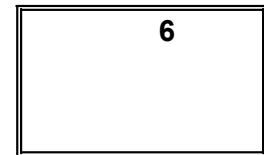
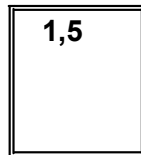
6

Relazione sulla Performance dell'annualità 2012

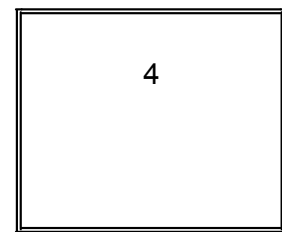
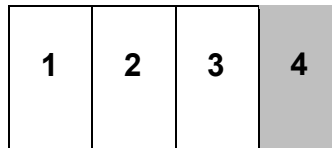
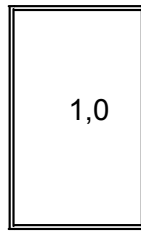
Obiettivo n. 1.3



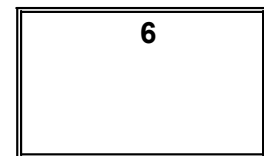
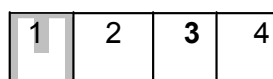
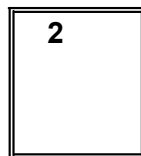
Obiettivo n. 1.3.1



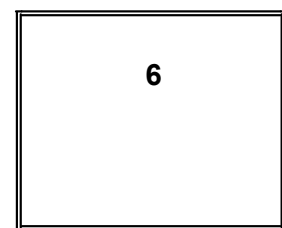
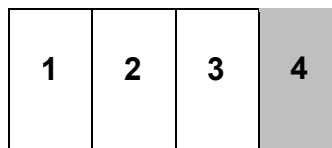
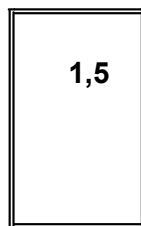
Obiettivo n. 1.4



Obiettivo n. 2.1

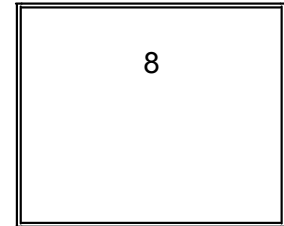
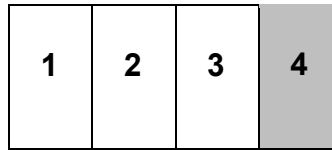
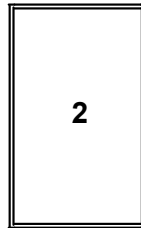


Obiettivo n. 2.2

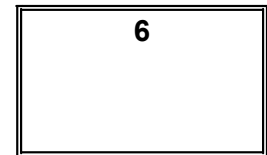
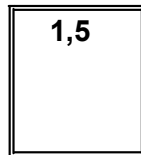


Relazione sulla Performance dell'annualità 2012

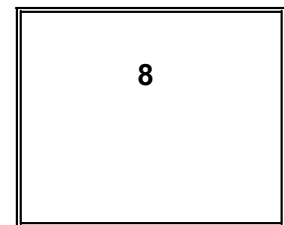
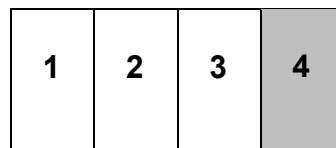
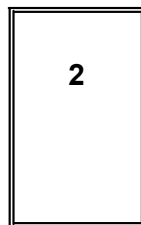
Obiettivo n. 2.3



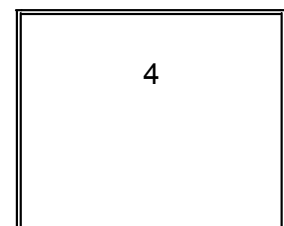
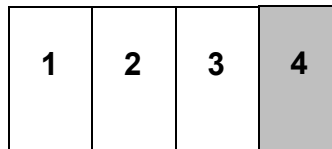
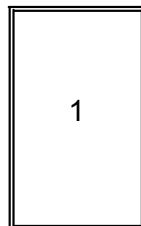
Obiettivo n. 2.4



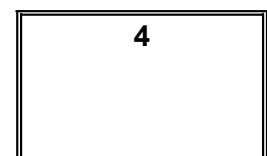
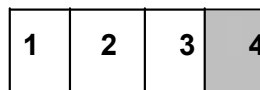
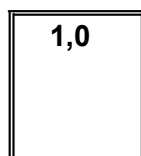
Obiettivo n. 2.5



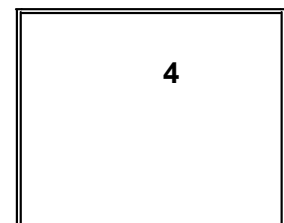
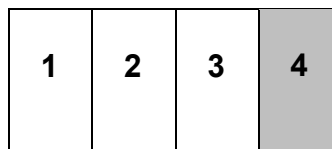
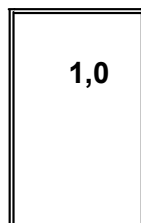
Obiettivo n. 2.6



Obiettivo n. 2.7

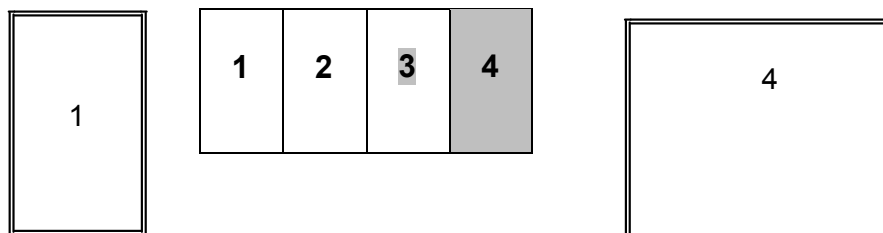


Obiettivo n. 2.8

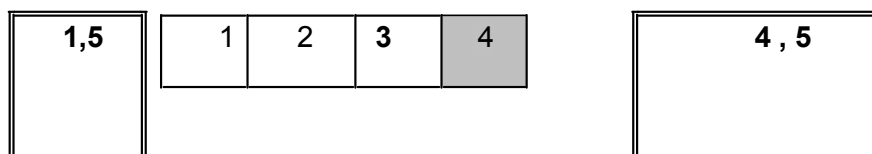


Relazione sulla Performance dell'annualità 2012

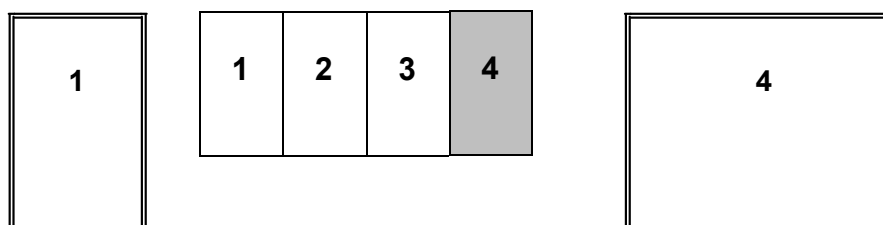
Obiettivo n. 2.9



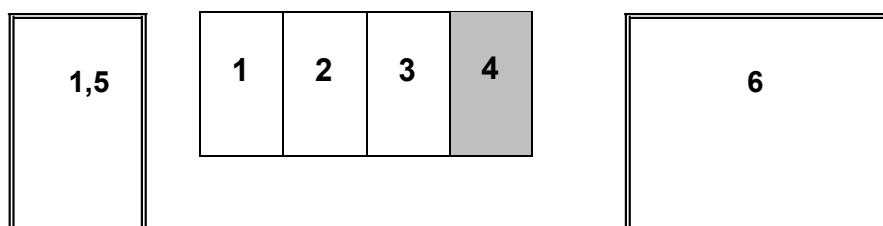
Obiettivo n. 2.10



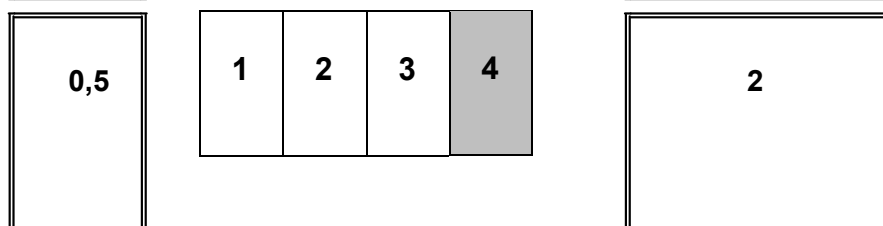
Obiettivo n. 2.11



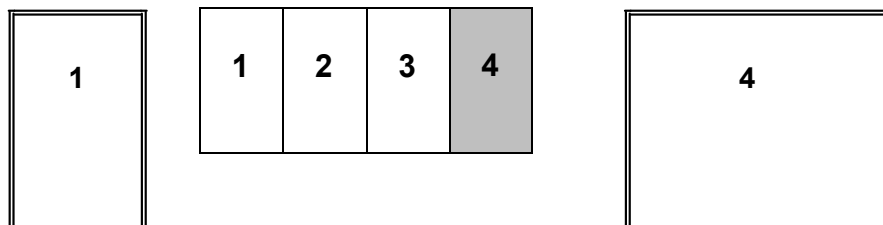
Obiettivo n. 2.12



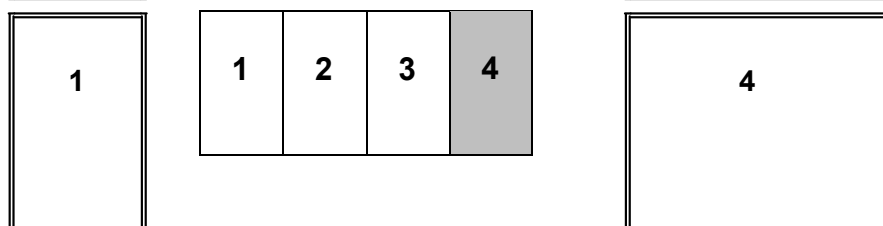
Obiettivo n. 2.13



Obiettivo n. 2.14



Obiettivo n. 2.15



Obiettivo n. 2.16

1

1	2	3	4
---	---	---	---

4

Obiettivo n. 2.17

1

1	2	3	4
---	---	---	---

4

Obiettivo n. 2.18

1

1	2	3	4
---	---	---	---

4

Obiettivo n. 3.1

1

1	2	3	4
---	---	---	---

4

Obiettivo n. 3.2

2

1	2	3	4
---	---	---	---

8

Obiettivo n. 3B.1

2

1	2	3	4
---	---	---	---

8

Obiettivo n. 4.1

8

1	2	3	4
----------	----------	----------	----------

32

Obiettivo n. 4.2

8

1	2	3	4
----------	----------	----------	----------

32

Obiettivo n. 4.3

8

1	2	3	4
----------	----------	----------	----------

32

Obiettivo n. 4.4

8

1	2	3	4
----------	----------	----------	----------

32

Obiettivo n. 4.5

8

1	2	3	4
----------	----------	----------	----------

32

Obiettivo n. 5.1

10

1	2	3	4
----------	----------	----------	----------

40

Obiettivo n. 5.2

10

1	2	3	4
----------	----------	----------	----------

40

Obiettivo n. 5.3

10

1	2	3	4
----------	----------	----------	----------

40

Obiettivo n. 5.4

10

1	2	3	4
----------	----------	----------	----------

40



Relazione sulla Performance dell'annualità 2012

TOTALE

120

118,60 su 120
39,53 su 40

LEGENDA

4	OBIETTIVO RAGGIUNTO E/O SUPERATO
3	OBIETTIVO SOSTANZIALMENTE RAGGIUNTO
2	OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO
1	OBIETTIVO NON RAGGIUNTO

Sintesi della valutazione relativa al raggiungimento degli obiettivi individuali del Direttore:

VALUTAZIONE COMPLESSIVA OTTIMO

Il Programma triennale per la trasparenza

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità è stato approvato dal Commissario Straordinario dell'Ente Parco, in data 31/05/2011. La proposta è stata successivamente trasmessa alla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni Pubbliche.

A fronte di una serie di dati già presenti sul sito internet istituzionale dell'Ente ed altri prontamente inseriti, è stata prevista la pubblicazione dei restanti dati.

Scadenze per la pubblicazione dei dati prevista dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità:

scadenza del 30.05.2012	scadenza del 31.12.2012
a) Elenco delle tipologie di procedimento svolte da ciascun servizio, termine per la conclusione di ciascun procedimento ed ogni altro termine procedimentale, nome del responsabile del procedimento e responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale.	a) Scadenze e modalità di adempimento dei procedimenti;
b) Indirizzo di posta elettronica, numeri telefonici ad uso professionale, organigramma dell'Ente	b) Informazioni circa la dimensione della qualità dei servizi erogati;
c) Curricula del Presidente del Parco;	c) Servizi erogati agli utenti finali e intermedi, contabilizzazione dei loro costi e evidenziazione dei costi effettivi e di quelli imputati al personale per ogni servizio erogato, nonché il monitoraggio del loro andamento;

d) Curricula dell'OIV;	d) Dati concernenti consorzi, enti e società di cui le pubbliche amministrazioni fanno parte, con indicazione, in caso di società, della relativa quota di partecipazione nonché dati concernenti l'esternalizzazione di servizi e attività anche per il tramite di convenzioni;
e) Curricula del Dirigente;	e) Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, nonché tempi medi di definizione dei procedimenti e di erogazione dei servizi con riferimento all'esercizio finanziario precedente;
	f) Buone prassi in ordine ai tempi per l'adozione dei provvedimenti e per l'erogazione dei servizi al pubblico;
	g) Istituzione e accessibilità in via telematica di albi dei beneficiari di provvidenza di natura economica.

La maggior parte dei dati richiesti sono stati pubblicati, entro i termini previsti, nell'apposita sezione "Trasparenza, Valutazione e Merito" del sito internet istituzionale dell'ente Parco, www.parcoaltamurgia.it. Ad oggi gli unici dati mancanti, tra quelli per cui vige l'obbligo di pubblicazione, risultano essere i seguenti:

l'ammontare dei premi collegati alla performance effettivamente distribuiti e dati relativi al grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità, sia per il dirigente sia per i dipendenti: non è stato possibile la pubblicazione di tali dati poiché non è stato ancora completato l'iter.

dimensione della qualità dei servizi erogati: il processo di individuazione dei servizi sui quali operare con la definizione degli standard è stata avviata nel corso dell'anno 2011 in quanto, essendo l'Ente di recente istituzione, era necessario iniziare un lavoro di reperimento dati.

istituzione e accessibilità in via telematica di albi dei beneficiari di provvidenze di natura economica: l'albo sarà istituito nel corso dell'anno 2012.

Definizione e gestione di standard di qualità

L'Ente parco è stato istituito nel 2004, il Presidente è stato nominato a giugno del 2005 ed il Consiglio Direttivo a settembre 2005, il personale è stato assunto prevalentemente alla metà del 2010. Per questi motivi il processo di definizione degli standard di qualità dei servizi non è stato ancora avviato:



Relazione sulla Performance dell'annualità 2012

- di fatto l'ente, solo dalla metà del 2010, ha potuto contare su una struttura amministrativa stabile sia pure nei numeri molti contenuti già più volte evidenziati;
- solo nel corso del 2012, grazie anche alla elaborazione del Piano della performance, è stata avviata la raccolta sistematica ed organica di dati sui servizi offerti. Il processo di individuazione dei servizi sui quali operare con la definizione degli standard inizierà nel corso del 2013, tenuto conto delle esperienze già maturate nelle indagini sulla soddisfazione dell'utenza.

Coinvolgimento degli stakeholder

L'ente ha lavorato per il costante coinvolgimento degli stakeholder. Gli stakeholder interni politici e quelli esterni presenti negli organi di governo sono stati coinvolti nella predisposizione del bilancio, del programma economico-sociale, del piano della performance.

Gli stakeholder esterni sono stati coinvolti sui singoli progetti: ad esempio per l'obiettivo operativo 2.3 "Progetto bandiera SAC Alta Murgia, per la promozione del SiStema Ambientale e Culturale dell'Alta Murgia " sono stati organizzati almeno 5 incontri con le istituzioni pubbliche, 5/6 incontri con il tavolo tecnico, e un incontro per il tavolo socio economico.

Per l'obiettivo operativo 2.1 "Gestione del territorio finalizzata al miglioramento dell'integrazione uomo – ambiente, salvaguardia delle attività tradizionali, difesa degli equilibri idrogeologici: *Convenzioni per la corretta gestione del territorio del Parco*" sono stati organizzati vari incontri con le associazioni di categoria e con gli agricoltori.

Eventuali reclami ricevuti

Il Parco nazionale, nel corso del 2012, non ha ricevuto reclami, non sono in corso procedure di indennizzo e azioni di risarcimento collettivo.



Relazione sulla Performance dell'annualità 2012

3.3 Obiettivi individuali

Secondo il sistema di Misurazione e valutazione, *“la performance organizzativa deve essere valutata parallelamente all'area di competenza dell'unica figura dirigenziale, differenziando però gli obiettivi strategici da quelli operativi assegnati al direttore, almeno in via sperimentale per i successivi tre anni”*.

Il monitoraggio della performance organizzativa al termine dei tre anni di osservazione consentirà di raccogliere elementi utili ed oggettivi per definire in via definitiva l'ambito di osservazione e individuazione della performance organizzativa dell'Ente Parco.

La performance individuale, nell'ambito della sperimentazione triennale proposta, misurerà l'apporto del personale, (a tempo indeterminato e determinato) al raggiungimento della performance organizzativa, secondo obiettivi e standard comportamentali, definiti dagli organi di indirizzo politico.”

In tale contesto si è ritenuto opportuno assimilare la performance individuale del Direttore f.f., nominato dal Consiglio Direttivo dell'Ente con deliberazione n. 12/2007 del 13/07/2007, a quella organizzativa dell'Ente:

Grado di raggiungimento degli obiettivi individuali del personale dipendente

Come si evince dalla tabella sotto riportata, l'Ente ha una dotazione organica che risulta coperta solamente al 77% con 7 dipendenti a tempo pieno e tre *part time* al 97%, questo fatto è motivato dalla recentissima istituzione del parco nazionale e dal difficile momento attraversato dalla pubblica amministrazione italiana con conseguente prolungato blocco delle assunzioni e ripetute riduzioni della dotazione organica.

(ai sensi del D.L. 13 ago 2011 n.138 convertito in L. 14/09/2011 n.148) a seguito della deliberazione del Presidente n. 09/12 del 13 luglio 2012

AREA	LIVELLO ECONOMICO	UNITA'	Unità a tempo indeterminato	Unità a tempo determinato
C	C1	1*+ 4	3	2
	C3	3*	3*	
	Totale Area C	8	6	2
B	B1	2	2	
	B2	2	2	
	Totale Area B	4	4	
A	A2	1*		1
	Totale Area A	1		1
Totale dotazione organica		13	10	3

* unità in part-time

Al personale entrato in servizio sono stati attribuiti, come riportato su apposite schede previste dal Sistema di misurazione e valutazione, gli obiettivi e i target. Ad ogni obiettivo è stato attribuito un peso. Gli obiettivi e i target assegnati ai singoli dipendenti sono completamente integrati e sinergici con gli obiettivi dell'Ente.

L'anno 2012, come dichiarato nel Programma Triennale della Trasparenza 2011-2013 e nel Piano della performance, ha rappresentato una fase transitoria e sperimentale per l'attività dell'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia. Con l'introduzione degli strumenti attuativi della Riforma della Pubblica Amministrazione (Dlgs n. 150/2009) e, in particolare, del Sistema di misurazione e valutazione, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 13/2011 in data 31 maggio 2011, la valutazione delle performance organizzativa e individuale è stata, per il 2012, effettuata con i seguenti criteri:

1) performance organizzativa

- Con riferimento agli obiettivi individuati ed assegnati nel piano della performance
- Con riferimento al livello di erogazione dei servizi, a sua volta articolato in:
 - servizi agli utenti:** rilascio autorizzazioni, indennizzo danni da fauna, gestione lavori pubblici, erogazione contributi ad enti ed associazioni, attività di informazione e comunicazione, attività di ricerca e di educazione ambientale, attività di tutela e conservazione, ecc.;
 - altri servizi:** servizi al personale, assistenza e supporto agli Organi, adempimenti contabili e finanziari, servizi informatici, gestione del patrimonio, attività di logistica e approvvigionamento, funzionamento del CTA-CFS, ecc.



Relazione sulla Performance dell'annualità 2012

2) performance individuale

a) ciascun dipendente è stato valutato in base a:

- gli obiettivi cui ha partecipato (in qualità di responsabile del gruppo di lavoro o di componente dello stesso)
- le principali attività svolte, con riferimento, in particolare alla erogazione dei servizi (agli utenti o all'interno),
- le maggiori criticità riscontrate

b) il Direttore ha valutato la prestazione dei dipendenti, misurando:

- CONTRIBUTO AI PROGRAMMI DELL'UNITA' OPERATIVA

Indica la partecipazione attiva allo sviluppo e il miglioramento della programmazione delle attività dell'unità operativa cui il professionista è assegnato;

- AUTONOMIA E RESPONSABILITA'

Indica il grado di autonomia nel risolvere i possibili problemi della propria area di lavoro e il livello di assunzione di responsabilità nel concreto agire del proprio ruolo;

- QUALITA' DEL CONTRIBUTO PROFESSIONALE

Indica la qualità delle competenze tecnico specifiche agite per la gestione delle attività di servizio;

- RELAZIONE CON I COLLEGHI

Indica il grado di disponibilità all'ascolto e alla collaborazione nel gruppo di lavoro e il contributo ad un clima positivo dell'unità operativa;

- FLESSIBILITA'

Indica il grado di disponibilità rispetto alle richieste di gestione delle emergenze (cambi turni, sostituzioni, modifica dei compiti);

- CAPACITA' PROFESSIONALE

Indica il grado di partecipazione attiva alla manutenzione e innovazione delle proprie competenze e l'applicazione delle proprie competenza tecnica specifica.

Il sistema di valutazione usato per il 2012, è quindi diviso:

- per Competenze e comportamenti generali- tramite schedatura dei comportamenti, per descrittori e con attribuzione di punteggio
- per Competenze tecnico specifiche

- per raggiungimento di obiettivi di servizio, come rendimento e contributo del singolo rispetto alla generale performance dell'Ente - tramite schedatura di valutazione aderenza agli obiettivi del Piano per la performance e relativa attribuzione di punteggio;

Per quanto riguarda le competenze si è commisurata ai 60/100.

Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi si è commisurato al 40/100.



Relazione sulla Performance dell'annualità 2012

Per ogni parametro la Direzione ha avuto a disposizione un voto da 1 a 5

1= insoddisfacente

2=da migliorare

3=soddisfacente/adeguato

4=buono

5=ottimo.

La valutazione, per l'anno 2012 è stata complessivamente positiva, con livelli medi sostanzialmente alti in quanto ha risentito in modo determinante della nota situazione relativa alla carenza di organico in servizio ed alla sostanziale unicità dei relativi profili. Ne deriva un'uniformità dei livelli di partecipazione al raggiungimento degli obiettivi tale da precludere qualsivoglia possibilità di differenziazione nelle stesse valutazioni.

Tale valutazione è stata influenzata inoltre da una serie di fattori, tra i quali:

1. Un miglioramento dei tempi rispetto all'approvazione degli atti contabili, dell'emissione dei provvedimenti ad istanza di parte, delle liquidazioni e dei pagamenti;
2. Da una significativa disponibilità dei dipendenti al lavoro di gruppo;
3. Da una significativa attitudine, da parte dei dipendenti, all'assunzione di elevati gradi di responsabilità;
4. Dalle considerazioni della difficoltà alla sperimentazione di un nuovo modello di pianificazione, gestione, controllo e rendicontazione così come introdotto dal d. lgs. 150 del 2009.

Per il punteggio massimo non è stato valutato nessun dipendente pur avendo raggiunto gli obiettivi di servizio.

Durante l'anno non vi sono state variazioni, in termini assoluti e relativi, degli obiettivi individuali. Non vi sono stati ricorsi alle procedure di conciliazione. Il processo di valutazione individuale è concluso.

4 Risorse, efficienza ed economicità

Il 2012 è stato caratterizzato da una fase molto acuta della crisi economica nella E.U. ed in particolare nel nostro paese.

Questo fatto ha portato ad una serie di provvedimenti per il contenimento della spesa pubblica che ha avuto il suo apice alla fine dell'anno.

La grande incertezza sull'entità del contributo del Ministero dell'Ambiente ha reso difficile la programmazione dell'attività dell'Ente. Solo alla fine dell'anno si è avuta la certezza delle risorse disponibili che risultano così composte:

Provvedimento	
Contributo ordinario	2.067.913,00
Legge L.426/98	232.585,00
ASSEGNAZIONI STRAORDINARIE VINCOLATE	14.000,00
TOTALE 2012	2.314.498,00



Relazione sulla Performance dell'annualità 2012

A fronte della pessima congiuntura l'Ente ha saputo mettere a punto strategie per il reperimento di nuove risorse e per effettuare risparmi di spesa. Sono state avviate le attività relative ad un progetto denominato S.A.C. "ALTA MURGIA", direttamente finanziato dalla Regione Puglia a valere sull'Asse IV del PO FESR Puglia 2007-2013 ed a un progetto di allestimento dell'itinerario ciclopedonale "Jazzo Rosso - S. Magno - Castel del Monte" ricadente in alcuni dei Comuni del Parco a valere sull'Asse 4 del P.O. FESR 2007/2013 - linea d'intervento 4.4, Azione 4.4.1 - Attività C.

I PROGETTI DEL PARCO FINANZIATI / COFINANZIATI DA ALTRI SOGGETTI

Progetti di carattere nazionale:

1. P.O. FESR 2007/2013 - Asse 4 - linea d'intervento 4.4, Azione 4.4.1 - Attività C. allestimento dell'itinerario ciclopedonale "Jazzo Rosso - S. Magno - Castel del Monte".

Importo complessivo: **€ 400.000,00** di cui € 100.094,41 a carico dell'Ente quale quota di partecipazione finanziaria. Soggetto finanziatore: **Regione Puglia -Ente Parco**.

I percorsi proposti sono stati scelti tra quelli della progettata rete della mobilità lenta dell'Alta Murgia in relazione alle seguenti caratteristiche:

- sono strettamente connessi al centro visita Torre dei Guardiani-Jazzo Rosso e al Centro di Educazione Ambientale Ophrys con riferimento alla sede operativa presso Masseria S. Magno, per garantire una maggiore facilità della gestione dei servizi di accompagnamento, pulizia e piccola manutenzione lungo i percorsi;

- sono interconnessi con la rete della mobilità pubblica (Stazione di Ruvo di Puglia e Corato), garantendo anche un collegamento con i due centri urbani fornitori di numerosi servizi turistici e per i quali è previsto nel futuro l'allestimento di percorsi di trekking urbani;

- sono interconnessi al percorso in via di allestimento da parte della Regione Puglia lungo le strade di servizio del canale principale dell'AQP, che rappresenta anche l'asse di maggiore sviluppo della rete della mobilità lenta dell'Alta Murgia;

- la connessione con la "lunga via dell'acqua" in fase di allestimento lungo le strade di servizio del canale principale dell'AQP, garantisce anche il collegamento della rete della mobilità lenta dell'Alta Murgia con le vie nazionali dedicate alla mobilità non motorizzata; infatti questa via è progettata quale parte integrante del percorso "Bicitalia" che attraversa l'intera penisola ed inoltre si interconnette con i percorsi lucani del "Sentiero Italia" progettata e in gran parte realizzata dal Club Alpino Italiano;

- interessano interamente piste o proprietà pubbliche, quindi già presenti e di conseguenza a ridotto impatto ambientale;

- interessano percorsi già oggi utilizzati dall'utenza scolastica, da escursionisti, cicloturisti e ippoturisti;

- si presentano altamente panoramici e portatori di un evidente effetto vetrina attraversando boschi di conifere, boschi di latifoglie, pseudosteppe, lame e piccole doline e significativi esempi dell'architettura rurale (Jazzi, pagliari, muri a secco e terrazzamenti, carrari e masserie).

Tutti i percorsi si caratterizzano come multifunzionali in grado cioè di soddisfare differenti utenze legate al turismo di natura. L'intera rete progettata è per le sue caratteristiche percorribile con l'uso di mountain bike. Alcuni dei percorsi sono altresì percorribili con modalità pedonale, con biciclette da turismo e con l'uso di animali da soma.

In particolare interessano tratti in asfalto lungo le strade a basso intensità di traffico i due percorsi di collegamento con le stazioni di Ruvo di Puglia e Corato. Pertanto questi tratti sono percorribili con l'uso di qualsiasi tipologia di bicicletta.



Relazione sulla Performance dell'annualità 2012

Altri tratti interessano tratturi e percorsi in terra battuta e possono agevolmente essere percorsi anche a piedi e con l'uso di cavalli. Tali possibilità saranno di seguito meglio descritte e oggetto di apposita progettazione della segnaletica.

I percorsi si estendono complessivamente per 67 km. e interessano l'agro dei comuni di Ruvo di Puglia, Corato e Andria e di conseguenza le province di Bari e della BAT.

E' in fase di realizzazione anche una codificazione dei diversi percorsi in fase di realizzazione e di progetto, che utilizza un codice alfanumerico e garantisce la sicurezza del visitatore e la facile individuazione dei diversi percorsi attraverso l'uso diffuso di segnavia in vernice.

I lavori sono stati affidati nel luglio 2012, a seguito della conclusione della procedura di gara, sono stati avviati in data 05/07/2012 e con Det. n. 338/12 del 16/11/2012 e si è proceduto alla liquidazione del 1° S.A.L. per un importo complessivo di € 76.779,73. In data 01/08/2012 è stata concessa una proroga, a richiesta dell'impresa, di giorni 40 per impedimenti indipendenti dalla volontà dell'impresa stessa e derivanti dalle prime disposizioni per i lavori forestali nel territorio del Parco. In data 03/10/2012 sono stati sospesi parzialmente i lavori al fine di redigere perizia di variante relativamente alla fornitura e posa della segnaletica e delle tabelle d'insieme, interpretative e didattiche. Si è provveduto inoltre, come prescritto, ad redigere con il sistema MIRWEB due rendicontazioni, la prima per l'ottenimento del 1° acconto del 35% dell'importo ammesso a finanziamento e la seconda per l'ottenimento del 2° acconto del 30%, a seguito dell'emissione del 1° S.A.L.; si è provveduto altresì a redigere ed inoltrare tutti gli atti a corredo dei predetti rendiconti, quali schede informative e domande di pagamento.

Soggetto finanziatore: Regione Puglia.

2. Asse IV del PO FESR Puglia 2007-2013, S.A.C. "ALTA MURGIA" ammesso a finanziamento con Deliberazione di Giunta regionale n. 738 del 19/04/2011, pubblicata sul BURP del 17/05/2011, nonché alla successiva procedura negoziale prevista dall'Avviso pubblico.

Importo complessivo € **1.200.000,00 circa**. Soggetto finanziatore: **Regione Puglia -Ente Parco**.

La proposta progettuale ha come obiettivo la creazione di un sistema integrato di beni culturali ed ambientali nel territorio dell'Alta Murgia e nasce da un'attività di concertazione tra i soggetti istituzionali ed il partenariato economico e sociale, svoltasi attraverso tavoli tecnici organizzati presso la sede dell'Ente Parco durante la fase preparatoria della stessa.

La Regione Puglia, con Deliberazione di Giunta regionale n. 738 del 19/04/2011, ha ammesso alla successiva procedura negoziale, ritenendola meritevole di finanziamento, la proposta di S.A.C. "ALTA MURGIA", ai sensi della procedura avviata con Avviso pubblico del 29/19/2010 a valere sull'Asse IV del PO FESR Puglia 2007-2013.

In particolare la proposta del SAC "Alta Murgia" trae forza nel riconoscere il paesaggio quale risorsa strategica collettiva, che conferisce attrattività a un territorio e comunica alle comunità locali e alle altre comunità che con esso vengono a contatto con il senso dell'identità dei luoghi.

Primo obiettivo del SAC "Alta Murgia" è la ricostruzione nella contemporaneità delle relazioni tra territorio, riprendendo in termini strategici il dispositivo della rete che supportava l'antica pratica della transumanza come forma di costruzione, produzione e gestione del paesaggio murgiano, attraverso:

- la valorizzazione in particolare delle politiche della mobilità lenta (si pensi alla proposta dell'Alta Murgia Card e del MURGIA APP per smartphone) e delle potenzialità del sistema infrastrutturale esistente (ferrovia FAL, strade del parco, piste ciclo pedonali dei circuiti della mobilità lenta, etc),
- la promozione delle reti di circuito tra le città e tra le città e le masserie come valori diffusi sul territorio in un'ottica di complementarità di servizi e di offerte, offrendo nei circuiti delle masserie e dei centri storici una esperienza autentica della vita murgiana sia negli ambiti urbani che nelle masserie distribuite sul territorio partecipando ai cicli di vita e di stagioni;
- la promozione di una rete ecologica e riproposizione in chiave innovativa della filiera dell'agricoltura, dell'allevamento, della pastorizia e dell'industria casearia per produrre un paesaggio rurale dell'agricoltura e del pascolo, per ridare una missione al carattere murgiano come identificativo di un paesaggio interregionale tra Puglia e Lucania e non come semplice appendice e



Relazione sulla Performance dell'annualità 2012

“retro” dei territori costieri.

- il potenziamento delle ITC, puntando su un sistema di informazione e formazione basato su una filosofia web 2.0.

Non meno importante obiettivo è quello della promozione di una rete di collaborazione tra istituzioni e territori per l'acquisizione dei grandi serbatoi d'utenza che gravitano sui poli limitrofi, come ad esempio quello del materano, della Valle d'Itria e del Nord Barese.

Allo stato dell'arte è in corso di definizione l'azione bandiera del SAC ALTA MURGIA, volta alla elaborazione di un progetto integrato con il limitrofo SAC proposto dalla Provincia di BAT.

Nel corso dell'anno 2012 vi sono stati incontri con la Regione Puglia che hanno portato alla ridefinizione l'azione bandiera del SAC ALTA MURGIA, rispetto a quella approvata con det. dir. 275/11 del 19/07/2011 da questo Ente dell'importo complessivo di € 1.031.846,22.

A seguito dei suddetti incontri con nota prot. n. 10508 del 31/10/2012 il Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, Struttura di Gestione PO FESR 2007/13, della Regione Puglia comunica l'ammissione a finanziamento del progetto “Bandiera” della proposta S.A.C. “Alta Murgia” sopra richiamato, nell'ambito del PO FESR Puglia 2007/13, Linea 4.4, Azione 4.4.2, Attività E, per l'importo complessivo di € 512.689,06 (euro cinquecentododiciseicentottantanove/06), ridotto rispetto all'importo originario poiché le spese tecniche sono state ritenute non ammissibili, pur restando a carico di questo Ente la quota di cofinanziamento pari al 17,32 % dell'importo ammesso.

Con determinazione Dir. n. 337/2012 del 14/11/2012 si è proceduto all'approvazione del nuovo quadro economico così rimodulato per il su citato progetto "Bandiera", a seguito della comunicazione prot. n. 10508 del 31/10/2012 di ammissione a finanziamento da parte degli Uffici regionali, nonché alla trasmissione dello stesso ai competenti uffici Regione Puglia.

Si è proceduto quindi ai successivi adempimenti al fine di avviare le procedure amministrative per l'acquisizione delle propedeutiche autorizzazioni.

Soggetto finanziatore: Regione Puglia.

3. *Bando Fondazione Telecom - Altamurgia@Slowpark* creazione di un ambiente tecnologico multimediale di supporto agli utenti del Parco prima, durante e dopo la visita. Importo complessivo **€ 293.519,72**. Soggetto finanziatore: **Fondazione Telecom**.

4. *Fondi F.A.S. 2004/2007-Azione C -"GRASTEPP TRA GRAVINE E STEPPE" -Individuazione di aree ai fini della reintroduzione in situ della flora e al recupero delle aree trofiche per il Lanario e altre specie di interesse comunitario.*

Importo complessivo: **€ 49.000,00**. Soggetto finanziatore: **CIPE**.

Il progetto finanziato dal Ministero dell'Ambiente tramite un Accordo di Programma Quadro con la Regione Puglia e la Provincia di Taranto in qualità di gestore del Parco Naturale Regionale "Terre delle Gravine", il Comune di Gravina in Puglia, l'Università degli Studi di Bari- Museo Orto Botanico e l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia mira alla salvaguardia della Biodiversità di un comprensorio naturale omogeneo posto al confine tra le regioni Puglia e Basilicata.

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di campo sul territorio sottoposto ad indagine, nello specifico:

raccolta ed analisi dei dati relativi all'individuazione di aree per la reintroduzione in situ di flora con caratterizzazione floristica

individuazione di siti trofici per il Lanario

OBIETTIVO: incremento dei dati riguardo la biodiversità vegetazionale e individuazione di siti importanti per la fauna, finalizzato ad una corretta gestione del territorio

MODALITA' OPERATIVE: La suddetta attività di ricerca e studio sarà svolta da personale interno e da ausilio esterno (borsa di studio), si avvarrà della struttura del Museo Orto Botanico dell'Università degli Studi di Bari, sotto diretta responsabilità di un tutor scientifico e avrà il coordinamento di un tecnico dell'Ente

5. Fondi Regionali Di Bilancio e contributo di cofinanziamento del Parco. **PROGETTO FRAGNO: STUDIO PER LA CARATTERIZZAZIONE GENETICA E MORFOLOGICA DI UNA POPOLAZIONE**



Relazione sulla Performance dell'annualità 2012

ISOLATA DI QUERCUS TROJANA FINALIZZATO ALLA DEFINIZIONE DELLE RELAZIONI CON ALTRE POPOLAZIONI PRESENTI NELL'AREALE PUGLIESE DEL FRAGNO E PER LA INDIVIDUAZIONE DI ELEMENTI IDONEI ALLA PRODUZIONE DI SEME CERTIFICATO.

Importo complessivo: **25.000,00 €** di cui 5.000,00 € contributo di cofinanziamento del Parco.
Soggetto finanziatore: **Regione Puglia -Ente Parco.**

Il progetto si sostanzia nell'indagare il grado di variabilità genetica e di differenziazione delle popolazioni isolate di Fragno presenti nel territorio dell'Alta Murgia mediante il confronto con quelle localizzate nell'areale tipico della Murgia tarantina;

individuare i popolamenti a più alto grado di biodiversità (boschi da seme);

impostare un programma di raccolta e riproduzione del materiale di propagazione e utilizzo di questo in interventi forestali.

Il Progetto si articola delle seguenti fasi:

Localizzazione cartografica dei popolamenti e caratterizzazione delle componenti stazionali.

Studio morfologico delle popolazioni di Fragno. Valutazione del numero e della probabile età degli esemplari di Fragno e caratterizzazione della cenosi vegetale.

Indagine sulla variabilità genetica delle singole popolazioni isolate nel territorio del parco e confronto con una popolazione localizzata sulla Murgia Sud-orientale.

Verifica dei requisiti per l'inserimento dei popolamenti analizzati nella lista dei boschi da seme.

Raccolta, conservazione e propagazione del materiale di riproduzione gamica.

Parte del progetto (la parte di indagine genetica) verrà svolto da Istituti Universitari con i quali verrà stipulato un accordo di convenzione. La restante parte verrà svolta da personale dell'Ente

Nel 2011 sono state avviate le indagini di campo da parte di personale dell'Ente e le indagini genetiche da parte dell'Istituto IBAF del CNR di Porano con il quale è stata stipulata apposita convenzione. Sono stati acquistati materiali funzionali alla ricerca in corso ed attualmente sono in corso di svolgimento le analisi dendroauxometriche affidate a professionista esterno.

Progetto	Importo finanziato (Euro)
Creazione di un sistema integrato di beni culturali ed ambientali nel territorio dell'Alta Murgia	€ 1.200.000,00
allestimento dell'itinerario ciclopedonale "Jazzo Rosso - S. Magno - Castel del Monte"	€ 400.000,00 di cui € 100.094,41 a carico dell'Ente
"GRASTEPP TRA GRAVINE E STEPPE" Individuazione di aree ai fini della reintroduzione in situ della flora e al recupero delle aree trofiche per il Lanario e altre specie di interesse comunitario	€ 49.000,00
Progetto Fragno	25.000,00 € di cui 5.000,00 € quale contributo di cofinanziamento del Parco



Relazione sulla Performance dell'annualità 2012

I PROGETTI DEL PARCO FINANZIATI CON FONDI PROPRI O CHE NON PREVEDONO IMPEGNO DI RISORSE

1.1 Monitoraggio dei carnivori. Stanziamento 2012 € 67.000,00

Di seguito si riportano le azioni afferenti alle diverse classi faunistiche che sono state concluse e/o avviate nel 2012 .

1.1 Monitoraggio dei carnivori:

Il progetto denominato "Monitoraggio dei carnivori nel Parco nazionale dell'Alta Murgia": azioni per la conoscenza e la conservazione della specie, per la prevenzione dei danni al bestiame domestico è iniziato nel 2010 a cura del servizio Tecnico.

La fase conclusa nei primi mesi del 2011, ha visto, come da programma, la valorizzazione delle conoscenze e delle esperienze acquisite negli anni da operatori in altre realtà che già da decenni conoscono la situazione lupo. Il lavoro d'impostazione e di sperimentazione di tecniche, di formazione del personale, di strutturazione della rete di collaboratori e di istituzioni su tutto il territorio è stato di primaria importanza per il rilevamento della presenza del lupo e della gestione delle sue interazioni con l'uomo.

Conclusa questa prima fase del progetto a febbraio 2011, l'attività di monitoraggio e di studio del fenomeno di naturale ricolonizzazione del lupo, è proseguita con risorse proprie, sempre coordinato dall'Ente, condotto da due naturalisti vincitori di una borsa di studio annuale incaricate nell'ambito del progetto che hanno operato in stretta collaborazione con personale dell'Ente.

La complessità e l'articolazione assunta in quest' ultimo anno dal Progetto che, per raggiungere l'obiettivo di una "conservazione e gestione sostenibile e condivisa di una popolazione vitale della specie", ha affrontato aspetti non solo tecnico-scientifici, ma anche sociali e amministrativi

Il Progetto si è pertanto mensilmente modificato per adattarsi all'evoluzione della situazione del lupo nella ed allo sviluppo dell'esperienza e della capacità dei tecnici coinvolti. La struttura generale del Progetto si è evoluta da una prima fase, dove l'emergenza conseguente all'arrivo del lupo è stata affrontata costruendo rapidamente un gruppo di lavoro in grado di coprire le diverse tipologie di competenze necessarie per le attività connesse con la ricerca, il monitoraggio, la gestione dei danni alla zootecnia;

L'attività di monitoraggio è stato strutturata per garantire una sistematica e completa raccolta, catalogazione e razionalizzazione delle informazioni inerenti la presenza del lupo e le sue interazioni con animali domestici e selvatici, condizione essenziale per gestire in maniera accurata ma flessibile la dinamica evolutiva della popolazione.

Scopi e obiettivi

- 1) accertare la presenza e delimitare la distribuzione del lupo
- 2) identificare i branchi e localizzarne gli areali;
- 3) contare il numero minimo di individui presenti nelle aree di studio;
- 4) individuare aree a maggior rischio di predazione del bestiame domestico, e di avviare l'elaborazione di strategie razionali di prevenzione e contenimento dei danni alla zootecnia.
- 5) produrre una stima della dimensione della popolazione minima di lupo

Gli obiettivi sono stati tutti raggiunti, per tale motivo l'Ente ha determinato di continuare il monitoraggio del lupo. Lo stesso Ministero ha nominato l'Ente Parco dell'Alta Murgia capofila di un progetto in partenariato con gli altri Parchi del Sud Italia dal titolo Convivere con il lupo.

1.2 Monitoraggio della specie *Sus scrofa* Stanziamento 2012 € 4.000,00

Il progetto ha avuto inizio con determinazione dirigenziale n.146/2009 del 07/08/2009 con un protocollo di censimento con la quale è stato approvato il progetto "Studio a breve termine della



Relazione sulla Performance dell'annualità 2012

popolazione di cinghiale (*Sus scrofa*) nel Parco nazionale dell'Alta Murgia" e la realizzazione del progetto in questione è stato affidata al Dipartimento di Biologia Animale ed Ambientale dell'Università degli Studi di Bari.

Trattandosi di un monitoraggio e pertanto necessita della continuazione temporale del progetto, con determinazione dirigenziale n.147/2010 del 26/07/2010 si è decisa la proposta di prosecuzione delle attività "Azioni di monitoraggio della popolazione di cinghiale nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia" usando i residui avanzati dall'anno precedente.

L'attività di gestione si concentra esclusivamente sul monitoraggio finalizzato alla stima e all'analisi dell'evoluzione della popolazione, attraverso stima dell'abbondanza e del trend di popolazione su transetti faunistici standardizzati, stima della densità di popolazione attraverso la metodologia della battuta nelle aree campione individuate.

Oltre all'attività di censimento tramite conte in battuta, quest'anno si implementa la ricerca con attività di monitoraggio tramite recinti mobili e indagine conoscitiva dello status sanitario, avendo coinvolto i servizi veterinari delle ASL competenti.

Gli indennizzi da fauna selvatica risultano avere un peso notevole nel quadro generico delle azioni svolte dall'Ente, poichè crea una problematica per l'agricoltura, unica fonte di reddito per la popolazione locale.

Conteggio 2012: estensione delle aree di battuta, data e numero di capi avvistati, densità di popolazione per area di battuta, percentuale di bosco censito su un totale di 11.000 ha, stima di densità e di popolazione.

Area campione	Data	Ettari	N° capi	Densità capi/100 ha
Bosco Finizio	12.03.12	97	0	0
Lama Giulia	14.03.12	116	1	0,9
Pulicchio di Gravina	14.03.12	16	0	0
Bosco latta	16.03.12	157	6	3,8
Masserie Nuove	16.03.12	30	36	120
Lama d'Ape	17.03.12	148	65	44
Senarico	23.03.12	236	4	1,7
Tot		800	112	14
Percentuale di bosco censito: 7,3%				
Popolazione stimata: 1540 capi				

Con determinazione dirigenziale n. 359/2011 l'Ente ha cominciato la redazione del Piano di gestione approvato con Deliberazione Presidenziale n.21/2012.

1.3 Censimento degli ambienti umidi artificiali e naturali Stanziamento 2012 € 12.000,00

Le attività sono volte ad aumentare la base conoscitiva sulla presenza delle popolazioni di anfibi e rettili delle acque interne del Parco Nazionale dell'Alta Murgia. In particolare, il progetto riguarda le metodologie finalizzate a:

- monitorare e accertare la presenza, la diffusione, la distribuzione e lo status delle popolazioni delle diverse specie di anfibi, rettili del Parco, con particolare attenzione alle specie minacciate e a rischio di estinzione;
- accertare le aree di maggior frequentazione e giungere ad una mappatura della loro distribuzione nel territorio del Parco;
- realizzare una carta reale e potenziale della diffusione degli anfibi, rettili del Parco
- censire ed individuare le principali zone umide anche minori presenti sulla Murgia (piccole raccolte d'acqua naturali ed artificiali, sorgenti, risorgive, piccoli corsi di acqua, ecc.);



Relazione sulla Performance dell'annualità 2012

Le attività sono volte ad aumentare la base conoscitiva sulla presenza delle popolazioni di anfibi e rettili delle acque interne del Parco Nazionale dell'Alta Murgia. In particolare, il progetto riguarda le metodologie finalizzate a:

- E) monitorare e accertare la presenza, la diffusione, la distribuzione e lo status delle popolazioni delle diverse specie di anfibi, rettili del Parco, con particolare attenzione alle specie minacciate e a rischio di estinzione;
- F) accertare le aree di maggior frequentazione e giungere ad una mappatura della loro distribuzione nel territorio del Parco;
- G) realizzare una carta reale e potenziale della diffusione degli anfibi, rettili del Parco
- H) censire ed individuare le principali zone umide anche minori presenti sulla Murgia (piccole raccolte d'acqua naturali ed artificiali, sorgenti, risorgive, piccoli corsi di acqua, ecc.);

Dal 3 marzo al 30 settembre 2012 sono stati eseguiti trenta rilievi, durante i quali sono stati visitati 21 siti, 19 dei quali sono stati designati come target del progetto. Questi ultimi, selezionati secondo quanto descritto in precedenza (§ 3.1), sono stati scelti all'interno di quelli designati come prioritari nella prima fase del progetto, con l'aggiunta di un sito (Votano Santiquando, cod. A101), configurato come uno stagno temporaneo che si istaura sul fondo di una depressione naturale su substrato argilloso; questa tipologia di stagno risulta alquanto raro all'interno dell'area Parco, in conseguenza degli interventi antropici che hanno trasformato la maggior parte degli invasi naturali e temporanei, in raccolte d'acqua più o meno perenni quali cisterne e piscine.

1.3.1 Analisi delle acque degli stagni temporanei e monitoraggio di fauna invertebrata

Obiettivo principale dell'Ente è quello di approfondire quanto emerso da campionamenti isolati e preliminari negli stagni temporanei dell'Alta Murgia (Alfonso et al., 2011). In particolare il nostro proposito è di descrivere la successione temporale delle specie che si alternano nella comunità biologica degli stagni e identificare il periodo in cui le loro esistenze si sovrappongono conferendo agli stagni una notevole diversificazione faunistica.

Oltre alla descrizione della comunità biologica saranno rilevate le variabili ambientali che saranno messe in relazione alla co-esistenza delle specie. Lo stagno di riferimento per lo studio approfondito sarà quello di località Goglia che ha già mostrato tutto il suo potenziale ecologico durante la ricerca preliminare effettuata lo scorso anno. Saranno anche descritte le comunità biologiche degli altri stagni ricadenti nell'area del Parco sia per avere dei termini di confronto delle faune sia per cercare di capire se le peculiarità biologiche dello stagno di Goglia siano un caso puntiforme o comune dell'area geografica delle Murge.

Allo scopo di individuare la serie successionale completa della comunità biologica è necessario stabilire il punto "0" del ciclo degli stagni temporanei.

Un calendario ottimale dei sopralluoghi e dei prelievi è stato una visita ogni quindici giorni per tutto il periodo dell'invaso degli stagni (verosimilmente da Dicembre 2011 a Giugno 2012). Ad ogni visita sono stati effettuati dei campionamenti quantitativi lungo transetti periferia-centro stagno, e contestualmente sono state misurate le variabili ambientali (ampiezza dello stagno, profondità, temperatura, pH, conducibilità, solidi disciolti, torbidità, e ossigeno disciolto).

Eventuali catture accidentali di esemplari di erpetofauna non hanno comportato l'uccisione degli esemplari stessi che sono stati immediatamente rilasciati sul posto.

I risultati sono stati pubblicati sul sito in versione epurata dal principale risultato riguardo la scoperta di una specie di invertebrato unica nel continente euro-asiatico. Oggi è oggetto di una pubblicazione scientifica.

1.4 Risultati del monitoraggio del Grillaio Stanziamento 2012 € 33.910,00

Il progetto "Il Parco per il Grillaio 2010" si è svolto da aprile a settembre 2010 e sono state realizzate diverse attività. Il presente report finale rende conto di quanto è stato realizzato e dei risultati ottenuti. In sintesi si elencano di seguito le attività svolte:

1. Censimento della popolazione appulo-lucana di falco grillaio;



Relazione sulla Performance dell'annualità 2012

2. Distribuzione di un volantino informativo sul falco grillaio;
 3. Attività di recupero pulli caduti dai nidi;
 4. Censimento e mappatura dei dormitori dei falchi grillai;
 5. Attivazione di 1 webcam su nido di falco grillaio;
 6. Monitoraggio nidi artificiali e naturali e inanellamento pulli al nido;
 7. Liberazioni pubbliche di grillai nel territorio del Parco.
- A febbraio sono stati consegnati i risultati del II anno di monitoraggio.

2. Mitigazione del conflitto uomo fauna selvatica Stanziamento 2012 € 35.000,00

Le attività si riferiscono all'indennizzo dei danni causati dalla fauna selvatica alle colture ed all'allevamento, in ossequio al Regolamento, approvato con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 02/08 del 28 gennaio 2008, che disciplina le modalità per la denuncia del danno causato dalla fauna selvatica, per la domanda di accertamento dello stesso e per la valutazione della sua entità nonché per la concessione e per la liquidazione del relativo indennizzo, ai sensi dell'art. 15 della legge 6.12.1991, n. 394 e successive modificazioni e integrazioni.

A riguardo per l'anno 2012 sono pervenute:

1. N. 69 di istanze indennizzo fauna selvatica alle colture di cui N. 37 istanze liquidate.
2. N. 23 di istanze indennizzo fauna selvatica all'allevamento di cui N. 12 istanze liquidate.

3. Acquisizione del Parere favorevole della Comunità del Parco al Piano per il Parco ed al Regolamento. Nessuno stanziamento

Tra i compiti del Servizio Tecnico vi è quello di coordinare l'iter autorizzativo del Piano per il Parco e del Regolamento del Parco per il territorio del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, detto strumento approvato dal Consiglio Direttivo con Deliberazione n. 9 del 31-05-2010 ha acquisito, a seguito di incontri tenutesi nel primo trimestre del 2011 con le Amministrazioni comunali e gli ordini professionali, in data 29-03-2011 il parere della Comunità del Parco con Deliberazione n.1, ed è stato inoltrato alla Regione Puglia per la sua adozione.

Nel corso degli anni 2011 e 2012 vi sono stati incontri interlocutori per chiarimenti, possibili modifiche ed integrazioni con la suddetta struttura regionale, in particolare in data 24/07/2012 sono state concordate possibili modifiche e variazione sulla base di proposte elaborate congiuntamente con la struttura regionale. Con Determinazione del Direttore d'Area politiche per la mobilità e la qualità urbana della Regione Puglia n. 15 del 21/12/2012 è stata trasmessa l'istruttoria al Piano per il Parco e del Regolamento del Parco, nella quale si chiedono modifiche ed integrazioni agli elaborati così concordate.

4. Avvio procedura di V.A.S. al Piano per il Parco ed al Regolamento Stanziamento 2011 €18.500,00

Parallelamente all'iter autorizzativo di detto strumento è stata avviata dal Servizio Tecnico con nota prot. 3137 del 24-09-2010 la procedura di VAS ex D.lgs n. 152 del 03-04-2006 e s.m.i., con la predisposizione e trasmissione del documento di scoping e l'avvio della prima consultazione pubblica. Il Servizio tecnico inoltre ha predisposto il rapporto ambientale in corso di modificazioni a seguito della istruttoria della R.P. che con Determinazione del Direttore d'Area politiche per la mobilità e la qualità urbana della Regione Puglia n. 15 del 21/12/2012 ha chiesto modifiche ed integrazioni.

5. Implementazione data base shape file Nessuno stanziamento

Si è proceduto ad implementare il database dell'Ente, attraverso l'aggiornamento di n. 4 shape relativi all'attività di monitoraggio svolta nel campo della conservazione, n. 1 shape relativo all'attrezzamento d'itinerari di fruizione turistica e n. 4 shape relativo alle istanze pervenute ai fini autorizzativi nell'ambito del recupero edilizio, delle nuove costruzioni, degli interventi selvicolturali, delle infrastrutture.

6. Convenzioni per la corretta gestione del territorio del Parco. Stanziamento 2012 € 600.000



Relazione sulla Performance dell'annualità 2012

Si tratta di avvisi pubblici rivolti alle pubbliche amministrazioni per interventi di miglioramento ambientale, a tal fine l'Ente ha individuato possibili tipologie di intervento:

- a. gestione di aree boschive e vivai forestali mediante progetti di selvicoltura naturalistica dimostrativi (lotti sperimentali);
- b. Allestimento di aree di sosta attrezzate per veicoli e/o camper su strade provinciali, comunali e vicinali intersecanti il territorio del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, volte all'integrazione dei percorsi turistici che intercettano i luoghi di interesse nell'area del Parco.
- c. Recupero di suoli trasformati meccanicamente per destinarli a pascolo.

Nel corso del 2012 sono state completate N. 165 di istruttorie, a fronte di 304 istanze pervenute.

7. Gestione del territorio finalizzata al miglioramento dell'integrazione uomo – ambiente, salvaguardia delle attività tradizionali, difesa degli equilibri idrogeologici: *Bandi per il recupero delle tipologie edilizie. Stanziamento 2012 € 600.000*

L'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia concede contributi a soggetti privati per il recupero, il restauro, il ripristino e la conservazione delle tipologie edilizie tipiche della tradizione storica del territorio del Parco ai sensi del "Regolamento per la concessione di contributi per la conservazione ed il ripristino delle tipologie edilizie tradizionali" adottato dall'Ente il 19 ottobre 2007.

I contributi mirano a sostenere i privati nell'adozione di specifiche metodologie e tecnologie di intervento necessarie per conservare la qualità storico-rurale delle costruzioni, a farsi secondo il "Disciplinare per interventi di conservazione e di ripristino delle tipologie edilizie tradizionali" predisposto dall'Ente.

L'ammissione a contributo è condizionata dalle caratteristiche dell'immobile che deve essere conforme alle tipologie costruttive tipiche dell'Alta Murgia, realizzato con materiali tipici della tradizione storica locale (tufo, pietra calcarea, etc.) ed antecedente al 1950. In particolare si rivolge a:

- Immobili connessi ad attività agricola o silvo-pastorale e/o annesse strutture abitative (masserie, jazzi, trulli o pagliai, lamie, lamiedde, lamioni, poste, cappelle rurali) e manufatti destinati ai tradizionali sistemi di raccolta delle acque (pozzi, cisterne, piscine, neviere, votani);
- Immobili adibiti ad attività artigianale nel campo degli antichi mestieri presenti nell'area del Parco;
- Immobili adibiti da almeno 10 anni a prima abitazione del richiedente;

Immobili adibiti ad attività turistica, sociale, sportiva e culturale coerente con le finalità del Parco.

Per l'anno 2013 sono state istruite N. 13 pratiche rispetto a 13 istanze pervenute con N. 12 ammessi a finanziamento, per un importo complessivo impegnato di € 264.116,71.

8. Progetto AGRO-ECOSISTEMI dalla qualità dell'ambiente alla qualità delle produzioni *Stanziamento 2011 € 600.000,00*

Il progetto "AGROECOSISTEMI: dalla qualità dell'ambiente alla qualità delle produzioni" nasce dall'esigenza di mettere a confronto l'istituzione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, attivo nella conservazione dell'ambiente sul tema della biodiversità, con le realtà operanti sul territorio al fine di sviluppare un modello di gestione sia nelle aree naturalistiche di pregio, ma soprattutto nei territori adibiti ad uso agricolo e forestale.

Dal punto di vista ecologico, il progetto ha radici nell'elevata biodiversità presente nel territorio dell'Alta Murgia, che risulta inserita in un contesto territoriale a forte sviluppo economico ed infrastrutturale, e fondata sui connotati di "geodiversità" del territorio stesso che hanno garantito nel tempo la permanenza di una varietà di habitat e micro-habitat.

Secondo la zonizzazione proposta dal Piano per il Parco sono individuate come zone C quelle aree destinate alla promozione delle attività agricole tradizionali, dell'agricoltura integrata, dell'allevamento zootecnico, delle attività agrosilvopastorali, di raccolta dei prodotti naturali e della produzione dell'artigianato tradizionale locale, all'interno delle quali sono incentivate attività di assistenza sociale e cura in fattoria, di cura degli animali, di servizio turistico ed escursionistico, di



Relazione sulla Performance dell'annualità 2012

didattica ed educazione ambientale, purché svolte in forma integrata e connesse alle attività primarie.

Nel 2012 è stata conclusa la procedura di gara ed avviate le attività.

9. Bonifica siti inquinati nel Parco Impegno e liquidazione 2012 € 40.000,00

A seguito di segnalazioni del C.F.S./C.T.A. relative a siti oggetto di abbandono di rifiuti nel territorio del Parco, in particolare in agro di Altamura e di Toritto, questo Ente ha avviato e concluso nel corso del 2012 operazioni di bonifica presso n.18 siti segnalati, la cui rimozione di rifiuti si rendeva urgente a causa del periodo di elevato rischio incendi. Le operazioni si sono concluse a Novembre 2012.

10. Intervento di manutenzione straordinaria per la sistemazione di una stanza ad alloggio con annesso servizio igienico presso la sede dell'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia. Impegno 2012 € 9.007,20

L'intervento prevede l'allestimento di un alloggio per ospitare ricercatori che svolgono la propria attività di studio nel territorio del Parco e per esigenze annesse alle attività istituzionali dell'Ente, a farsi presso la sede legale ed amministrativa dell'Ente Parco di proprietà del comune di Gravina e concessa in comodato d'uso temporaneo per le finalità d'istituto a questo Ente mediante convenzione stipulata in data 28-09-2005 e successivamente rinnovata con Convenzione del 21-03-2007. A tal fine il Presidente dell'Ente in data 13/11/2012 con atto d'indirizzo ha condiviso un progetto predisposto dal Servizio Tecnico dell'Ente, sulla base di colloqui intercorsi. A tal fine nel corso del 2012 è stato predisposto il progetto definitivo, sono state acquisite le propedeutiche autorizzazioni ed avviate le procedure di gara attraverso l'espletamento dell'indagine di mercato.

11. Apposizione scultura lapidea presso Castel del Monte. Stanziamento 2012 € 30.000

Il progetto è relativo alla apposizione di una scultura lapidea, commissionata al Maestro Pantaleo Avellis e simbolo del parco, da apporre nei pressi di Castel del Monte, nel 2011 sono state avviate le procedure autorizzative acquisendo i pareri favorevoli Comune Andria, la Valutazione d'Incidenza, il nulla Osta al Vincolo idrogeologico del Settore Foreste e l'autorizzazione paesaggistica. nel corso del 2012 si è proceduto all'apposizione della scultura e concluso il procedimento.

12. Recupero vegetazionale agro di Grumo Stanziamento 2012 P.T.OO.PP. € 500.000,00

Con Deliberazione Presidenziale n. 02/2012 del 25/06/2010, è stato adottato il progetto definitivo relativo al "recupero vegetazionale con finalità di promozione turistico-conoscitiva delle specie autoctone dell'Alta Murgia" per la candidatura a finanziamento nell'ambito del PO FESR 2007/13 - Asse 4 - Linea d'intervento 4.4 - Azione 4.4.1 - Attività A, non ammesso a finanziamento.

Nel corso dell'anno 2012, si è ritenuto necessario definire una nuova proposta progettuale in linea con le tipologie edilizie, i materiali e le tecnologie costruttive della tradizione storica locale dell'Alta Murgia, nonché con l'abitare sostenibile, tale da rappresentare un esempio di architettura sostenibile per il territorio del Parco. Pertanto questo Ente, non avendo all'interno della struttura tutte le competenze necessarie alla elaborazione della suddetta progettualità, ha deciso di avvalersi delle competenze tecnico-scientifiche del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (DICATECh) del Politecnico di Bari, quale struttura universitaria altamente qualificata che, fra i propri compiti istituzionali e di ricerca, è impegnata a promuovere studi e ricerche nell'ambito delle problematiche ambientali, dell'architettura, della sostenibilità, del restauro conservativo di beni culturali di pregio e dei relativi aspetti strutturali.

Si è proceduto pertanto alla predisposizione dello schema di convenzione disciplinante i rapporti con il suddetto dipartimento per l'affidamento del relativo incarico.

13. Allestimento percorsi escursionistici Altopiano Delle Murge-lazzo Rosso Stanziamento 2012 P.T.OO.PP. € 200.000,00



Relazione sulla Performance dell'annualità 2012

L'intervento in progetto si articola nelle seguenti azioni:

- progettazione definitiva ed esecutiva degli itinerari denominati "altopiano delle Murge" e "Jazzo Rosso – Bosco Scoparella";
- allestimento della segnaletica lungo i percorsi progettati (realizzazione e posa in opera di tabelle e segnavia);
- realizzazione e posa in opera di tabelle d'insieme dei percorsi da posizionare in luoghi strategici dei comuni di Poggiorsini e Ruvo di Puglia e lungo le strade di accesso alle due aree considerate;
- realizzazione di due aree di pic nic;
- ripristino di muri a secco;
- pulizia dei percorsi con rimozione di rifiuti e micro discariche;
- ideazione e stampa di brochure promozionale dei percorsi;
- realizzazione di pagine web dei percorsi da inserire nel sito istituzionale del Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

Al 2012 è stato predisposto il progetto definitivo in corso di ridefinizione a seguito della realizzazione di una parte del percorso "Jazzo Rosso – Bosco Scoparella" nell'ambito dei percorsi Ciclopedonali "lazzo rosso - San magno - Castel Del Monte" già avviati.

14. Interventi finanziati ai Comuni: - *Intervento di recupero Torre Guardiani lazzo Rosso - Progetto piste ciclopedonali in territorio Toritto Quasano - Recupero Funzionale di Masseria Filieri a centro ospitalità. Liquidati 2011 € 325.468,70*

Si tratta d'interventi volti al recupero di immobili e d alla fruizione del territorio del Parco finanziati da questo Ente, di seguito si riporta la tabella relativa, all'atto di convenzione all'importo dei finanziamenti concessi e di quello liquidato nel corso del 2012.

Interventi finanziati dall'Ente Parco a mezzo di Convenzione						
N.	Denominazione intervento	Comune	Quota finanziamento Ente	Stipula convenzione	Stato degli interventi	
1	Progetto piste ciclopedonali in territorio Toritto Quasano	Toritto	€ 300.000	20/12/2007	Progetto approvato, Avviate le procedure per l'aggiudicazione provvisoria dei lavori. Pagato 10% pari a € 30.000	
2	Intervento di recupero Torre Guardiani lazzo Rosso	Ruvo di Puglia	€ 500.000	14/07/2008	Procedura di aggiudicazione espletata Avviate i lavori di realizzazione dell'opera. Pagato 1°, 2°, 3°, 4°, 5° SAL pari a € 415.280,44	
3	Restauro e Ripristino funzionale dell'antico Mattatoio	Minervino	€ 300.000	18/12/2007	Appaltati i lavori	
4	Recupero Funzionale di Masseria Filieri a centro ospitalità	Poggiorsini	€ 1.200.000	06/04/2010	Affidate la progettazione definitiva-esecutiva e l'esecuzione dei lavori. Pagato 10% € 120.000,00	

15. Progetto Presidio Slow Food della Pecora Altamurana (concluso) predisposizione di tutti gli atti amministrativi necessari all'avvio del progetto ed alla chiusura

16. Progetto PARTNERSHEEP per il recupero della lana ovina (in atto II anno) predisposizione di tutti gli atti amministrativi necessari all'avvio del progetto ed alla chiusura e liquidazione del I anno di attività.



Relazione sulla Performance dell'annualità 2012

17. Attività di educazione ambientale di fruizione. Stanziamento 2012 € 70.000,00

Le attività di divulgazione e promozione delle iniziative dell'Ente Parco, sono volte a consentire una partecipazione attiva dei cittadini ed a favorire la creazione di un sentimento di consapevolezza e desiderio di conoscenza delle peculiarità ambientali, storiche, paesaggistiche, architettoniche culturali del Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

In tale ottica sono state realizzate le seguenti attività durante l'anno 2012, per citare le più rilevanti:

17.1 attività di info-point con rilascio di informazioni per favorire la visita del parco, nonché organizzazione di escursioni a piedi e mountain bike (si veda allegato STATISTICHE COMMENTATE 2012);

17.2 Realizzazione di Aspettando Mediterre 2012.

Aspettando Mediterre 2012 nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia, manifestazione tenutasi nel mese di gennaio 2012, pur restando in linea con gli obiettivi generali di Mediterre stessa, è stata realizzata ampliando i temi della conoscenza e della tutela dell'ambiente e della valorizzazione delle aree protette, spostando l'attenzione sulla costruzione di un rapporto di stretta collaborazione con le realtà aziendali presenti sul territorio e sulla partecipazione di un vasto pubblico.

Più nel dettaglio Aspettando Mediterre nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia ha rappresentato un primo vero tentativo di avvicinamento del pubblico e degli abitanti al territorio secondo una logica di conoscenza reale del parco e delle sue peculiarità.

In questa ottica è stato pianificato un vero e proprio calendario di eventi ed attività atte a far conoscere alla popolazione dei Comuni del Parco e delle Province limitrofe le bellezze e le peculiarità dei territori dell'area protetta. Oltre a questa finalità in realtà Aspettando Mediterre ha rappresentato, un primo esperimento pienamente riuscito, di destagionalizzazione dei flussi turistici.

17.3 Realizzazione della prima edizione di "UP! Festa del Parco Nazionale dell'Alta Murgia".

'Up - Festa del Parco Nazionale dell'Alta Murgia' è un'iniziativa nata per promuovere il marchio del Parco e valorizzare il territorio. Per la prima edizione dell'evento, (dal 29 giugno al 1^a luglio 2012) sono stati interessati i luoghi simbolo della città di Altamura, dal centro storico ai luoghi naturali più suggestivi: l'intento è stato quello di realizzare un circuito di manifestazioni aperte al pubblico per sensibilizzare i cittadini toccando ogni anno uno dei tredici Comuni del Parco. La formula dell'appuntamento è stata pensata per coinvolgere tutte le fasce sociali ed offrire uno sguardo ampio sulla diversità di interessi e di informazione senza dimenticare lo scopo promozionale del marchio del Parco dell'Alta Murgia per la crescita della nostra regione.

17.4 Adesione al circuito di Open Days 2012.

Il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, nell'ambito delle attività del **Progetto "Open Day 2012"** basato su fondi P.O. FERS Puglia 2007/2013 Asse IV Linea 4.1 Azione 4.1.2, promosso dall'Assessorato Regionale qualità del territorio, paesaggio, aree protette della regione Puglia, di concerto con l'Agenzia regionale del turismo (ARET) PugliaPromozione, ha organizzato per tutti i venerdì di luglio,



Relazione sulla Performance dell'annualità 2012

agosto e settembre, un programma di escursioni nel territorio del Parco, del tutto gratuite e volte a favorire la conoscenza del Parco, attraverso l'utilizzo dei canali di comunicazione regionali;

17.5 Predisposizione del programma di attività per la primavera/estate 2012 "Passeggiate Agroecologiche".

Passeggiate agroecologiche è un'iniziativa che si è proposta di guidare il visitatore alla scoperta del Parco dell'Alta Murgia come terra nella quale natura, cultura, paesaggio, sapori e profumi sono parte di un sistema inscindibile. Un territorio nel quale, soprattutto agli agricoltori, è stato affidato il suggestivo mandato di garantire la "produttività della terra" assicurando al contempo la "stabilità dei sistemi ecologici" (si veda allegato PASSEGGIATE AGROECOLOGICHE INTERNO/ESTERNO 2012);

17.6 Attuazione del **programma di Educazione ambientale "Tra i Banchi sull'Alta Murgia" V anno** e realizzazione del Quaderno didattico rivolto ai destinatari delle attività di educazione e del **Super Album per giocare e colorare** indirizzato agli studenti degli Istituti primari di tutte le scuole aderenti al progetto (si veda allegato EDUCAZIONE AMBIENTALE - RELAZIONE FINALE 2012);

17.7 Avvio dei progetti per la redazione della **Guida alle passeggiate Agroecologiche, Guida agli itinerari mountain bike, Mappa ufficiale tecnica** del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;

- Consulenza alla realizzazione delle riprese del documentario naturalistico "**Alta Murgia: una terra strana**";

17.8 Predisposizione del modulo dedicato alla "**comunicazione istituzionale dell'Ente**" nell'ambito del corso di formazione per il personale del Corpo Forestale dello Stato;

17.9 **Attività di gemellaggio** con il Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi in ricordo di Don Francesco Cassol;

17.10 Realizzazione di **editoriali dedicati** al Parco nazionale dell'Alta Murgia su testate specializzate (il sole 24 ore, rivista aeroporti di Puglia, guida Touring, IAT Gravina) e di **pubblicazioni divulgative** ("Alta Murgia: Un paesaggio", Quaderno di campo "I rapaci diurni: osservazione, descrizione ed analisi").

17.11 Organizzazione di **attività di promozione del parco** durante "Settimana della Cultura", "Giornata nazionale del Trekking", "Giornata nazionale delle Aree Protette".

18. Riduzione tempi delle istruttorie, pareri e V.I. Autorizzazione all'introduzione di armi. Nessuno stanziamento.

Detta attività si riferisce all'istruttoria delle istanze ai fini della Valutazione d'incidenza, della V.I.A., della V.A.S. e dell'autorizzazione, ex D.P.R. del 10-03-2004, di competenza del Servizio Tecnico dell'Ente. Le istanze sono relative ad interventi edilizi (manutenzione straordinaria, restauro, recupero, ampliamento e nuova costruzione), alla valutazione di Piani urbanistici e territoriali, alle infrastrutture ed a interventi agronomico forestali.

Nel corso del 2012 sono pervenute n. **214 istanze**, così ripartite:

- n. **31** pratiche istruite ed emessi pareri ai fini del parere di competenza ex art. 5 c.7 DPR 357/97 ed ex art. 6 L. R. 11/2001 e s.m.i per la Valutazione d'Incidenza rilasciati alla Provincia di Bari;

Relazione sulla Performance dell'annualità 2012

- n. 20 pratiche istruite ed emessi pareri ai fini del parere di competenza ex art. 5 c.7 DPR 357/97 ed ex art. 6 L. R. 11/2001 e s.m.i per la Valutazione d'Incidenza rilasciati alla Provincia di BAT;
- n. 4 pratiche istruite ed emessi pareri relativi alla procedure di V.A.S. per Piani e Programmi;
- n. 62 riscontri comunicazioni per attività edilizia libera;
- n.97 sono relative ad istanze di autorizzazione ex D.P.R. del 10-03-2004, di cui:
n.47 sono state istruite oggetto di provvedimento autorizzativo;
n.50 sono state istruite ad oggi sospese in attesa di atti integrativi.
I tempi di risposta sono stati inferiori a 45 gg.;
- n. 381 istanze di autorizzazione all'introduzione di armi i cui tempi di risposta sono stati inferiori a 45 gg.

Dati da rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2012

I dati sotto riportati sono desunti dal rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2012 approvato con delibera del consiglio direttivo del Parco Nazionale dell'Alta Murgia n.11/2013 del 10/06/2013: l'esercizio 2012 rappresenta il settimo esercizio di introduzione della gestione contabile sulla base delle indicazioni contenute nel Dpr. 97/03 "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975 n°70". Il Rendiconto Finanziario Decisionale 2012 si articola in UPB di 1^ livello, così come il Preventivo Finanziario Decisionale 2012, che è stato approvato con Delibera n. 21/2011 del 06/12/2011. Il Rendiconto Finanziario Gestionale si articola in capitoli così come il Preventivo Finanziario Gestionale ed evidenzia: partendo dalla situazione di previsione le variazioni in + o in -, le entrate di competenza dell'anno, accertate, riscosse o rimaste da riscuotere; le uscite di competenza dell'anno, impegnate, pagate o rimaste da pagare; la gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti; le somme riscosse e quelle pagate in conto competenza ed in conto residui; il totale dei residui attivi e passivi che si tramandano all'esercizio successivo.

ENTRATA	2011	2012
Gestione in conto competenza		
Somme accertate (A)	€ 2.687.900,11	€ 2.904.515,80
Somme riscosse (B)	€ 2.347.962,48	€ 2.682.206,79
Somme rimaste da riscuotere (A -B)	€ 339.937,63	€ 222.309,01
Gestione in conto Residui		
Residui attivi iniziali (C)	€ 553.730,79	€ 521.978,59
Residui riscossi (D)	€ 182.040,96	€ 335.556,95
Residui radiati (E)	€ 170,00	€ -
Residui attivi finali (C- D- E)	€ 553.560,79	€ 186.421,64

USCITA	2011	2012
gestione in conto competenza		
somme impegnate (A)	€ 3.252.378,45	€ 4.481.437,06
somme pagate (B)	€ 1.525.311,94	€ 1.888.571,41
somme rimaste da pagare (A-B)	€ 1.727.066,51	€ 2.592.865,65
gestione in conto residui		
residui passivi (C)	€ 4.073.793,07	€ 4.976.677,52
residui pagati (D)	€ 704.906,75	€ 1.294.546,03
residui radiati (E)	€ 119.275,21	€ 345.781,94
residui passivi finali C-D-E	€ 3.954.517,86	€ 3.336.349,55

Partendo dai dati sopra esposti è possibile elaborare significativi indici sull'andamento finanziario dell'Ente nel 2011 e nel 2012 e porli a raffronto.

Indicatori di Entrata	2011	2012
Tasso di riscossione (riscosso/accertato) da competenza	88%	92%
Tasso di smaltimento residui (riscossi+radiati/residui iniziali) da residui	33%	64%

Come si evince dai suesposti indicatori di Entrata in c/competenza si ha un ottimo tasso di riscossione nell'anno 2011 e nell'anno 2012 risultano addirittura migliorate in quanto sono state incassate al 88% e 92% le entrate accertate.

Nell'indicatore relativo alle Entrate a residui il tasso di riscossione dell'entrata sulla gestione dei residui e' dovuto a progetti finanziati con specifica destinazione per i quali e' ancora in corso la fase di liquidazione.

Indicatori di Uscita	2011	2012
Tasso di liquidazione (pagato/impegnato)	47%	42%
Tasso di smaltimento residui (pagati+radiati/residui iniziali)	22%	33%

Nell'indicatore relativo alle Uscite a residuo sono stati inseriti anche i dati relativi ai residui radiati per riaccertamenti (che per l'esercizio 2012 ammontano ad € 345.781,94), oltre che a quelli pagati. Dalle percentuali si evince che esiste buona capacità di smaltimento dei residui passivi sia per l'anno 2011 (22%) che per l'anno 2012 (33%).

Nelle tabelle che seguono vengono esposti i dati finali sia della gestione di cassa che della complessiva gestione finanziaria dell'esercizio 2012:

RISULTANZE FINALI GESTIONE FINANZIARIA ANNO 2012	
Accertamenti	€ 2.904.515,80 +
Impegni	€ 4.481.437,06 -
Disavanzo competenza	€ 1.576.921,26 -
come confermato da:	
RISCOSSIONI	€ 2.682.206,79 +
PAGAMENTI	€ 1.888.571,41 -
RESIDUI ATTIVI	€ 222.309,01 +
RESIDUI PASSIVI	€ 2.592.865,65 -
Disavanzo competenza	€ 1.576.921,26 -
Il risultato complessivo di amministrazione è il seguente:	
Fondo di cassa al 31/12/2012	€ 6.908.113,22+
Residui attivi al 31/12/2012	€ 408.730,65 +
Residui passivi al 31/12/2012	€ 5.929.215,20 -
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2012	€ 1.387.628,67

Relazione sulla Performance dell'annualità 2012

RISULTANZE FINALI GESTIONE DI CASSA

Fondo di cassa al 01/01/2012	€ 7.073.466,92
Reversali in conto competenza	€ 2.682.206,79
Reversali in conto residui	€ 335.556,95
Reversali emesse dalla n. 1 alla n. 131	€ 3.017.763,74
Mandati in conto competenza	€ 1.888.571,41
Mandati in conto residui	€ 1.294.546,03
Mandati emessi dal n. 1 al n. 762	€ 3.183.117,44
Fondo di cassa al 31/12/2012	€ 6.908.113,22
Totale conto del Tesoriere risultante dal conto di diritto e di fatto	€ 6.908.113,22

Si ritiene utile evidenziare le voci più dettagliate che compongono l'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE al 31/12/2012:

COMPOSIZIONE AVANZO D'AMMINISTRAZIONE	
Avanzo di amministrazione anno 2012 (A)	€ 1.387.268,67
Avanzo vincolata per indennità d'anzianità maturata al 31/12/2012 a favore del personale dipendente (non applicata al bilancio di previsione) (B)	€ 88.817,61
Avanzo già applicato Bil di Prev. 2012 (della parte vincolata) (C)	€ 0
Avanzo disponibile (A – B – C)	€ 1.298.811,06

Con Delibera di Commissariale n.05/2013 del 02/04/2013 è stato approvato l'esame dei residui attivi e passivi e conseguente riaccertato con indicazione dei residui attivi e passivi radiati (art. 40 del D.P.R.97/03).

Non sono presenti residui attivi radiati.

I residui passivi eliminati ammontano complessivamente ad €. 345.781,94.

La gestione dei residui si può così riassumere:

GESTIONE RESIDUI		
	ATTIVI	PASSIVI
a) Accertati all'1/1/2012	521.978,59	4.976.677,52
b) Variazioni nel 2012		345.781,94
c) Accertati al 31/12/2012 (a - b)	521.978,59	4.630.895,58
d) Riscossi o pagati nel 2012	335.556,95	1.294.546,03
e) Accertati al 31/12/2012 (c - d)	186.421,64	3.336.349,55
f) Residui derivanti dal 2012	222.309,01	2.592.865,65
g) Totale residui (e + f)	408.730,65	5.929.215,20

Partendo dai dati di cui sopra è possibile elaborare alcuni significativi indicatori finanziari:

INDICATORI FINANZIARI	ATTIVI	PASSIVI
Tasso di riaccertamento (c/a)	100%	93,10%
Tasso di smaltimento (d/c)	64,30%	28%

I residui attivi al 31/12/2012 ammontano complessivamente ad € 408.730,65 di cui € 182.040,96 derivati dagli esercizi precedenti il 2012 e € 222.309,01 derivanti dal 2012.

I residui passivi al 31/12/2012 ammontano ad € 5.929.215,20 di cui € 3.336.349,55 derivati dagli esercizi precedenti il 2012 e € 2.592.865,65 derivanti dal 2012.

L'Ente ha istituito un servizio di Tesoreria gestito da BANCAPULIA filiale di Matera. Si da atto che tutte le operazioni di incasso e di pagamento vengono effettuate tramite tale istituto.

Il Servizio di Cassa Interno viene utilizzato esclusivamente per i servizi di economato non esistono casse decentrate.

La consistenza di cassa al 31/12/2012 ammonta a € 6.908.113,22 e coincide con quella dichiarata dal Tesoriere con comunicazione del 18/01/2013.

Analisi delle disposizioni in materia di contenimento di spese applicate al consuntivo 2012

Di seguito si riporta un prospetto riepilogativo con l'indicazione dei commi della legge finanziaria e delle norme che hanno posto dei vincoli, l'importo massimo ammesso e l'effettiva spesa sostenuta nel 2012 da questo Ente. Sono stati rispettati i limiti di spesa in conformità alle norme di contenimento della spesa pubblica in modo particolare introdotte dal decreto legge n° 112/2008 convertito dalla legge n° 133/2008 come di seguito meglio specificati:

Si evidenzia inoltre che a settembre 2012 sono state versate le riduzioni di spesa previste dall'art 6, comma 21 del decreto legge 78/2010 con mandato n. 500 del 15/09/2012 per € 90.089,98 in riferimento ai commi 3-7-8-9-12-13 come da monitoraggio regolarmente trasmesso agli organi competenti in data 30/05/2012.

LIMITI DI SPESA DA APPLICARE AL RENDICONTO DEL 2012					
ESTREMI LEGGE	CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPEGNI 2009	LIMITE MAX DA STANZIARE NEL BILANCIO 2012 90%	IMPEGNI 2012
D.L. 78/2010 ART. 6 c. 3	1.1.1.1.1010 1.1.1.1.1020 1.1.1.1.1030 1.1.1.1.1050 1.1.1.1.1085 1.1.1.1.1090	Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010	€153.628,60	€ 138.265,74	€ 70.001,23
ESTREMI LEGGE	CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPEGNI 2009	LIMITE MAX DA STANZIARE NEL BILANCIO 2012 20%	IMPEGNI 2012
D.L. 78/2010 ART. 6 c. 7 (D.L. 112/2008 ART. 61 COMMA 2-3 L. 266/2005 ART. 1 COMMA -9)	1.1.1.3.4340	LIMITI ALLE SPESE PER STUDI ED INCARICHI DI CONSULENZA	€ 76.958,80	€ 15.391,76	€ 11.550,00
ESTREMI LEGGE	CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPEGNI 2009	LIMITE MAX DA STANZIARE NEL BILANCIO 2012 20%	IMPEGNI 2012
D.L. 78/2010 ART.6 c. 8 (D.L. 112/2008 ART. 61 COMMA 8)	1.1.1.3.4030 1.1.1.3.4670	RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI, MOSTRE, PUBBLICITA' E SPESE DI RAPPRESENTANZA	€ 24.122,02	€ 4.824,40	€ 1.990,00
ESTREMI LEGGE	CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPEGNI 2009	LIMITE MAX DA STANZIARE NEL BILANCIO 2012 80%	IMPEGNI 2012
D.L. 78/2010 ART. 6 c. 14 (L. 266 DEL 2005 ART. 1 COMMA 11-12 L. 296 DEL 2006 ART. 1 COMMA 505)	1.1.1.3.4300	SPESE DI GESTIONE AUTOMEZZI DELL'ENTE (manutenzione e carburante)	€ 23.697,60	€ 19.000,00	€ 16.435,68
ESTREMI LEGGE	CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPEGNI 2009	LIMITE MAX DA STANZIARE NEL BILANCIO 2012 50%	IMPEGNI 2012
D.L. 78/2010 ART. 6 c. 12	1.1.1.2.2070	MISSIONI	€ 3.075,93	€ 1.600,00	€ 1.600,00
D.L. 78/2010 ART. 6 c. 13	1.1.1.2.2100	FORMAZIONE	€ 8.000,00	€ 4.000,00	€ 1.402,97



Relazione sulla Performance dell'annualità 2012

D.L. 78/2010 ART. 6 c. 9		SPONSORIZZAZIONI	VIETATE PER IL 2012		
ESTREMI LEGGE	CAPITOLO	DESCRIZIONE	spesa 2007	LIMITE MAX DA STANZIARE NEL BILANCIO 2012 2% Valore Immobili	IMPEGNI 2012
Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati 2% del valore immobile utilizzato (art.2 commi 618, primo periodo-623 L.244/2007 come modificato dall'art.8 della L.122 30/7/2010)	1.1.1.2.4060	Manutenzione, riparazione ed adattamenti locali e relativi impianti Valore immobili € 1.450.000,00	€ 25.562,40	€ 29.000,00	€ 5.812,20

Il fondo per il finanziamento della contrattazione integrativa per l'anno 2012 rientra nei limiti previsti dalla Legge.

Relativamente alle spese per la indennità di carica, gettoni di presenza agli organi dell'Ente Parco nazionale si evidenzia quanto segue:

nel 2012 si rideterminano i compensi dal 01/01/2012 al 31/12/2012 con un ulteriore riduzione del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30/04/2010 di cui all'art 6 comma 3 del D.l. 31/05/2010 convertito con la legge 30/07/2010 n. 122 art. 6 comma 1 e 2 con decorrenza dal 31/05/2010 portandolo a non piu' di 30,00 euro. Considerando che nell'anno 2012 era in carica solo il Presidente e il Collegio dei Revisori, la situazione rideterminata è la seguente:

	IMPORTI AL 30/04/2010	IMPORTI DAL 01/01/2011 AL 31/12/2012 (Ulteriore riduzione del 10%)
Commissario- importo mensile	€ 2.699,10	€ 2.497,41
Presidente Collegio dei Revisori – importo mensile	€ 486,75	€ 438,075
Componenti Collegio dei Revisori – importo mensile	€ 405,63	€ 365,067
Gettone di presenza riunioni	€ 31,14	€ 30,00

Successivamente a seguito della nota prot. PNM 2011-0016795 del 05/08/2011 che testualmente recita : " a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione degli enti , che comunque ricevano contributi a carico delle finanze pubbliche, nonche' la titolarita' di organi dei predetti enti e' onorifica...." Gli emolumenti degli amministratori dell'ente sono stati "inquadriati" nell' art. 6 comma 2 del D.L.78/2010 convertito con modifiche dalla legge 122/2010. L'entrata in vigore del D.L. 78/2010 e' il 31/05/2010.

Considerato che la nota Prot. PNM 2011-0016795 del 05/08/2011 testualmente recita: "resta inteso che ove codesti enti abbiano dato corso alla liquidazione delle indennita' ai componenti dei propri organi, dovranno provvedere al recupero delle somme erogate nonche' all'applicazione di quanto previsto al comma 21 del medesimo articolo 6"

Rimangono esclusi dal recupero e restituzione dell'indennità i Revisori dei Conti in quando il dubbio è stato chiarito con Circolare n. 33 del 28.12.2011 del MEF che dice relativamente all'art. 6 comma 2 del D.L. 78/2010 convertito dalla L. 122/2010, si chiarisce che il rapporto che si istaura fra l'Ente e i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti può essere assimilato ad un rapporto di natura contrattuale che mal si concilia con la gratuità dell'incarico, in quanto l'attività svolta dai predetti Revisori, di natura prettamente tecnica, è una prestazione d'opera a cui normalmente



Relazione sulla Performance dell'annualità 2012

corrisponde una prestazione economica.

Alla luce di questo si ritiene che il carattere onorifico della partecipazione agli organi collegiali possa non trovare applicazione nei confronti del Collegio dei Revisori dei Conti .

Successivamente, il Decreto Mille proroghe art. 13 chiarisce che per il 2012 ai Presidenti degli Enti Parchi non si applica il comma 2 dell'art. 6 del D.L. 31.05.2010 n. 78 convertito con modificazione dalla Legge 30 luglio 2010 n. 122, quanto ai Revisori compete dal 2012 l'indennità di carica nella misura ridotta del 10% come da prospetto sopra riportato.

5 Il processo di redazione della Relazione sulla *performance*

La "Relazione sulla performance 2012" è il momento di sintesi, insieme al Rendiconto finanziario dell'attività svolta nel 2012. Alla redazione della stessa ha partecipato tutto il personale del parco.

5.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Le singole fasi del piano della performance 2012 del Parco nazionale dell'Alta Murgia, sono state realizzate come segue:

il piano ha identificato per ogni obiettivo il soggetto responsabile della misurazione che ha provveduto alle misurazioni previste nelle date intermedie (30 Aprile e 31 Agosto) e alla misurazione definitiva in data 31.12.2012. Sono state redatte le apposite schede di valutazione definitiva e sono state inviate all' OIV del Parco.

Durante il lavoro di rilevazione di dati intermedi sono state rilevate varie opportunità di miglioramento che sono state recepite e aggregate alle indicazioni pervenute da CIVIT per migliorare il piano della performance 2012.

A partire dall'1.1.2012, il direttore dell'Ente ha individuato gli obiettivi da assegnare ai servizi che sono stati riportati sulle apposite schede per ogni singolo dipendente.

Successivamente si è formato un gruppo di lavoro al quale ha partecipato tutto lo staff del Parco che insieme ha redatto il presente documento denominato "Relazione sulla performance 2012". Il documento è stato inviato al Presidente del Parco per la sua definitiva approvazione.

5.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo della *performance* (capitolo redatto sulle basi della "Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni e sull'Attestazione degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità" in corso di redazione da parte dell' OIV del Parco)

Punti di forza

Chiarezza nella definizione degli obiettivi. Buon livello qualitativo sia sul piano degli obiettivi strategici che sul piano degli obiettivi operativi.

Indicatori, anche di *outcome*, in numero significativo e *target* accompagnano gli obiettivi operativi con un raccordo puntuale che risulta bene evidenziato all'interno della struttura di ciascuna scheda di progetto.

Gli obiettivi strategici nel Piano per la performance 2012 sono stati integrati con indicatori e *target*.

Complessivamente il processo che ha portato alla definizione degli obiettivi inseriti nel piano della performance 2012 ha dato buoni risultati sotto diversi profili . Ad esempio: in termini di pertinenza tra obiettivi strategici, obiettivi operativi e *mission* istituzionale.

La misurazione della performance, con riferimento specifico agli obiettivi operativi, può ritenersi adeguata sia per le modalità che per il numero dei monitoraggi (3 nel corso dell'anno).

La metodologia utilizzata per la misurazione e la valutazione risente positivamente della

Relazione sulla Performance dell'annualità 2012

chiarezza degli obiettivi strategici e della coerenza degli obiettivi operativi. Il parco ha una struttura operativa molto ridotta nei numeri. Ciò ha permesso di ottenere un coinvolgimento diretto e costante di tutto il personale dipendente che ha praticamente lavorato fianco a fianco con il direttore dell'ente sin dalla fase di costruzione del sistema.

Il parco si è recentemente dotato degli strumenti di pianificazione e programmazione previsti dalla L. 394/1991: Piano per il Parco e Programma pluriennale economico e sociale per le attività compatibili. Tali strumenti non sono ancora operativi in quanto per la loro compiuta vigenza manca la formale approvazione da parte della Regione Puglia.

Il parco si è impegnato ad avviare già dal 2013 il processo di individuazione dei servizi sui quali operare con la definizione degli standard, tenuto conto delle esperienze già maturate nelle indagini sulla soddisfazione dell'utenza.

Gli stakeholder interni ed esterni risultano individuati in modo approfondito nel Piano per la performance 2012. L'ente ha lavorato per il costante coinvolgimento sia degli stakeholder interni che esterni.

L'ente utilizza diversi strumenti nell'ambito del c.d. Web 2.0 (blog – social network etc..) per mantenere un contatto quotidiano con i propri stakeholder esterni.

Punti di debolezza

Il processo di definizione degli standard di qualità dei servizi non è stato avviato nel corso del 2012.

Gli indicatori selezionati per ciascun obiettivo presentano un buon livello di coerenza, ma peccano spesso sul piano della multidimensionalità. Ossia non colgono dell'obiettivo che un solo aspetto: ad esempio in termini di prodotto o di valenza qualitativa o quantitativa. I target mancano del trend storico e ciò rende difficile capire quanto risultino realmente sfidanti. Va considerato sotto questo aspetto che il Parco Nazionale dell'Alta Murgia è un ente giovane.

Dal 2013 si dovrà almeno avviare un lavoro di schedatura degli indicatori sottoponendone almeno alcuni ad un test di validazione della fattibilità e della qualità.

Sono senza dubbio migliorabili aspetti quali la comparazione di obiettivi e risultati con standard interni ed esterni all'amministrazione.

E' migliorabile l'integrazione, in termini di processo, tra la fase di costruzione del bilancio di previsione e la definizione della dimensione economica degli obiettivi strategici anche per la loro valenza pluriennale.